

il SUD Milano

Nato dall'unione dei giornali La Conca e Milanosud

ilsudmilano

www.ilsudmilano.it

@ilsudmilano

SAGEM
Pulizie e sanificazioni
condominiali e per uffici
Specialisti dal 1976!

Via Medeghino, 12
20141 Milano
TEL. 02 89516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it

100% QUALITY 100%

CONTATTACI

Ristorante Cesare

Via Valla, 25 - Milano
Tel. 02 89513821
Chiuso la domenica

editoriale

DI STEFANO FERRI

SAPESSI COM'È STRANO COSTRUIRE A MILANO

Traffico di influenze, corruzione, frode processuale, depistaggio e falso sono alcuni dei reati che la magistratura milanese attribuisce, tutti o in parte, a un gruppo, ristretto ma di grande peso in città, di professionisti e docenti universitari, facenti parte della Commissione per il Paesaggio del Comune che, in accordo con i costruttori, rilasciavano pareri favorevoli a rigenerazioni urbane che la Procura ha ritenuto illegali. Le indagini, in corso dal 2023, hanno portato il mese scorso all'arresto dell'architetto Giovanni Oggioni - ex dirigente comunale ed ex vice presidente della Commissione per il Paesaggio - e all'invio di numerosi avvisi di garanzia. A seguito di quanto accaduto, l'assessore alla Casa Guido Bardelli - non indagato - ha dato le dimissioni, c'è stato un rimpasto di giunta e il sindaco Sala ha ritirato il suo appoggio al cosiddetto Salva Milano, il disegno di legge già approvato alla Camera dei deputati nel novembre scorso, che avrebbe dovuto dare una "interpretazione autentica" e far ripartire gli iter approvativi di circa 150 progetti di rigenerazione urbana, oggi sotto indagine per abuso edilizio da parte della Procura. Nessuno però, per il momento, ritenuto illegittimo sul piano amministrativo, né su quello penale.

Continua a pag. 4

Cittadini e municipi si interrogano sul destino dei Mercati comunali



Il mercato comunale di Gratosoglio.

Sogemi, l'azienda che gestisce l'Ortomercato, prevede di ristrutturarli secondo gli esempi delle grandi capitali europee, ma occorre vigilare sulle tariffe per gli esercenti. E non solo

ARTICOLO DI ADELE STUCCHI pag. 3

Celebrazioni della Liberazione

UNA TARGA IN NOME DELLA LIBERTÀ

DI LAURA BARSOTTINI

Domenica 13 aprile si terrà una grande festa presso la scuola primaria Damiano Chiesa di via Antonini per ricordare la radio che, ottant'anni fa, annunciò per prima la liberazione di Milano. Protagonisti gli studenti in un percorso che unisce passato e futuro.

Servizio a pag. 7

La campionessa della porta accanto

RITRATTO DI SIGNORA... IN PISCINA

DI MATTEO MARUCCO

Loredana Troiano, cittadina del Municipio 5 e vincitrice di 33 medaglie ai campionati nazionali di tuffi categoria amatori 50 - 59 anni, racconta la sua passione per gli sport che riesce a conciliare con vita familiare e lavoro. E se avanza tempo fa sub e gare di boogie woogie.

Servizio a pag. 11

all'interno

pag. 4

Parco agricolo Ticinello
Procedono i lavori ma c'è chi protesta

pag. 6

Intervista a Riccardo Taverna
«Macché disabili: siamo dei gladiatori»

pag. 8

Scuola di liutai al Vigentino
Un'arte nobile che si insegna a studenti di tutto il mondo

pag. 16-17

Cittadinanza attiva
Esempi di volontariato al servizio degli altri e dell'ambiente

pag. 18

Itinerari a piedi
Nel Canavese lungo la Via Francigena

pag. 19

Benvenuta primavera
Dal 3 all'11 maggio con il Centro culturale Conca Fallata

pag. 20

Eccellenze in bicicletta
Quando la passione corre su due ruote

pag. 21

Pellicole di qualità
Il commento di un protagonista della cultura milanese

Speciale acque e ambiente

Rogge e canali fanno ricca Milano

Dopo lo speciale di febbraio dedicato prevalentemente al Canale Villoresi e al reticolo settentrionale il SUD Milano prosegue la panoramica sul governo della più preziosa e inestimabile delle risorse

La storia del territorio milanese è sempre stata legata all'acqua. Da più di duemila anni la città vive sopra un mare di acqua, che nel tempo è stato la sua ricchezza. Incanalare e utilizzare le acque che corrono sopra e sotto il suo terreno ha consentito dapprima di utilizzarle come strumento difensivo. Successivamente la loro regolamentazione è servita per alimentare centinaia di mulini, magli, segherie e concerie che operavano in città e nel contado. A tut-

to questo si è aggiunto nel sud Milano il metodo di coltivazione a marcita, effettuato a partire dal tardo Duecento dalle grandi abbazie cistercensi. Un capolavoro di ingegneria idraulica che ha reso fertili e floride queste campagne in origine acquitrinose, consentendo anche in inverno l'alimentazione del bestiame con erbe fresche e dei cavalli degli eserciti, pronti così alle guerre prima degli altri. Milano non ha un grande fiume come al-

tre città, ma è attraversata da numerosi corsi d'acqua naturali e artificiali, molti dei quali scorrono sotto terra per emergere in gran parte nei quartieri meridionali della città. Tra questi c'è la Roggia Vettabbia, che nasce dall'unione delle acque della Vetra, del Seveso e del Nirone. Nata in epoca romana, questo corso d'acqua corre dal centro

città verso sud, dà il nome a un omonimo parco, percorre la Valle dei Monaci. Delle prospettive del Parco Agricolo Sud e della Roggia Vettabbia che lo attraversa da secoli, ne parliamo in questo numero, così come di uno dei tanti tratti "disgraziati" del Lambro Meridionale, per il quale un gruppo di cittadini ha elaborato una interessante proposta di riqualificazioni, che scorrono in città.

Guglielmo Landi



La Roggia Vettabbia a Chiaravalle
Foto Andrea Cherchi.

Centro **Odontoiatrico**
Dott. Vannucchi

Via F.lli Frascini 8/10 (angolo via D'Ascanio)
Quartiere Le Terrazze - Milano
Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchis.it

Implantologia a carico immediato con applicazione protesi in 10 ore!

FINANZIAMENTI a tasso zero fino a 24 mesi

Rateizzazioni a costo zero con Pagodil

Una equipe di odontoiatri specializzati in:
SEDAZIONE COSCIENTE
Protesi fissa e mobile, conservativa, chirurgia, ortodonzia infantile e per adulti ceramica su lega e su zirconio implantologia computer guidata Invisalign

invisalign® **PagoDIL**
by Cofidis

la Foto del mese

DI LUCIA SABATELLI



BUONA FESTA DELLA LIBERAZIONE!

Sandra Gilardelli, partigiana, protagonista e testimone della Resistenza Italiana, aveva 18 anni quando nel settembre del 1943 ha preso parte alla Resistenza, prima soccorrendo i feriti, poi come staffetta alla Brigata Alpina Cesare Battisti nella zona del Verbano dove la famiglia era sfollata. A 99 anni visita ancora le scuole per raccontare il 25 Aprile: "i testi scolastici dedicati alla Resistenza poche righe nonostante sia alla base della nostra democrazia. [...] il saluto romano, la violenza e le discriminazioni nei confronti di migranti, omosessuali, di chi viene stupidamente considerato "diverso", e quindi non gradito, sono figli di quell'ideologia". A metà mese uscirà la sua autobiografia scritta con Jessica Chia, mentre il 25 aprile sarà sul palco in piazza Duomo per celebrare la Liberazione.

DOVE TROVI TUTTO IL MESE il SUD Milano

Edicole di: via Neera • via Feraboli, 25
• via Giulio Romano, 31 • via Val di Sole, 22
• via Antonini, 50 • via Castelbarco, 5 • piazza Buozi
• via Bacchiglione, 1 • via De Nicola, 8
• via S. Rita da Cascia, 35
• via Giacomo Watt, 2 • via Voltri angolo Famagosta
• Mondadori Bookstore Barona, via Ponti 21

Biblioteche: Sant'Ambrogio, via S. Paolino, 18
• Tibaldi, viale Tibaldi, 41 • Fra Cristoforo, via Fra Cristoforo, 6 • Chiesa Rossa, S. Domenico Savio, 3

Altri punti di distribuzione:

• Marnini Immobiliare, via Medeghino 10
• Libreria caffè Lapsus, via Meda 38
• Parrocchia Madre Teresa alle Terrazze, via Fratelli Frascini
• La Boutique della Pizza, via Voltri 4
• A&O, via Faenza, 2
• Sis. bar pasticceria, via Gaudenzio Ferrari, 1
• Arosio Macelleria, viale Famagosta, 2/ via Voltri
• Tabaccheria c/o Conad Tre Castelli, via della Ferrera, 18
• Podere Ronchetto, via Pescara 37
• Cartoleria Il Piazzale, piazza Abbiategrosso
• Macelleria Mercato Rionale, via Montegani 35
• Cà del Bèch, via Mantova 8
• Centro Asteria, piazza F. Carrara 17.1.

Prossima uscita
7 maggio 2025

Per diventare distributori premium de il SUD Milano, scrivere a: segreteria@ilsudmilano.it

Per noi sarai sempre Libera Sinergia

L'11 marzo è mancata **Alessia Guidetti**. Pubblichiamo il ricordo della redazione de *il SUD Milano*

Ti ricordiamo come partigiana di un mondo libero dalla violenza sulle donne, costruttrice di una rete di sinergie, di relazioni in cui l'ascolto e il rispetto sono la cura.

Ti ricordiamo come cofondatrice di un progetto politico, generato da un dolore individuale che ha prodotto due gemelli: Libere Sinergie e Amabilità. Progetti impegnati nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione fondata sulla differenza di genere.

Ricordiamo la tua energia contagiosa mentre insieme ai volontari dipingevi la prima panchina rossa al Gratosoglio, con impressi i numeri antiviolenza 1522 e la scritta "Non sei sola" in bianco, a cui seguirono altre panchine, come al Parco

Chiesa Rossa e in via Montegani di fronte alla scuola primaria; ricordiamo la sintonia elettrizzante con cui seguivi l'artista che ultimava il murale sulla serranda di un ristorante alle Terrazze; i sorrisi e gli abbracci mentre curavi l'avanzamento del murale dedicato a Franca Viola all'ingresso del Teatro PACTA; la cura che ponevi nell'allestire la mostra "Comeri vestita", esposizione degli abiti che le vittime indossavano al momento della violenza subita, presso la Biblioteca Chiesa Rossa e che da allora continua a girare per il mondo.

Grazie Alessia da parte di tutte le donne, per la rete di supporto e sinergie che hai costruito per chi ha subito o teme di subire stalking, violenza verbale, psicologica o fisica, affinché possa dirsi "Non sei sola".



ilSUDMilano

Registrazione tribunale Milano del 3/4/23 n. 4605/2023

Roc 39477

redazione@ilsudmilano.it

www.ilsudmilano.it

Direttore responsabile Stefano Ferri

Vicedirettore Guglielmo Landi

Consulenza editoriale Saverio Paffumi

Hanno collaborato L. Barsottini, L. Bassis, G. Berengo Gardin, I. Bonacchi, A. Capellani, A. Cherchi, G. Cigognini, A. Foschi, M. Gambetti, L. Guardini, M. Marucco, M. Mozzati, F. Menna, E. Meyer, F. Mochi, L. Sabatelli, A. Sanna, S. Sollazzo, A. Stucchi, G. Tettamanzi, V. Venturin, G. Verrini

Impaginazione Marina Luzzi e Anita Rubagotti

Stampa Servizi Stampa 2.0 srl, via Bresca 22, Cernusco s/N

Pubblicità

Per inserzioni: segreteria@ilsudmilano.it

Edizioni

Via De André 8 - 20142 Milano

info@freemedia-sc.com

www.freemedia-sc.com



La riproduzione dei contenuti è consentita secondo la licenza Creative Commons, a condizione che non siano modificati, sia sempre attribuita la paternità di autore e testata e non per usi commerciali.

DARSENA SERVICE srl

Professionisti al servizio dei tassisti milanesi dal 1973



Stai pensando di intraprendere l'attività di tassista o sei già tassista e cerchi uno studio di professionisti che ti possa seguire a 360°?

ECCO ALCUNI NOSTRI SERVIZI:

- contabilità e assistenza fiscale
- taxi sostitutivi
- contratti di gestione per affitto licenza
- assistenza vendita/acquisto licenza
- consulenze assicurative

e molti altri ...



VIENI A TROVARCI in
via Francesco De Sanctis 43 - Milano
orari: dal LUN al GIOV 9-12:30/15:18
VENERDI' 9-12:30
tel 02.8463324/02.8467661
email: darsena@darsenaservice.it
oppure VISITA IL NOSTRO SITO
www.darsenataxi.it

CENTRO EUROACUSTIC

soluzioni per l'udito

Via Giuseppe Lagrange 13 - Milano

TEST DELL'UDITO

Il pacchetto per la diagnosi dei disturbi dell'udito offre la possibilità di eseguire:

Visita specialistica
otoscopia del c.u.e.

Esame audiometrico
tonale e vocale

Prova di una soluzione
uditiva adatta alla perdita

02.36536730

Centro Accreditato ASST/INAIL
per la fornitura gratuita degli
apparecchi acustici agli invalidi
aventi diritto.

Siamo aperti da
lunedì a venerdì
dalle ore
9/12.30-15/18.30
Ti aspettiamo!

Cittadini e municipi si interrogano sul destino dei mercati comunali

Sogemi, l'azienda che gestisce l'Ortomercato, prevede di ristrutturarli secondo gli esempi delle grandi capitali europee, ma occorre vigilare sulle tariffe per gli esercenti. E non solo

DI ADELE STUCCHI

«**C**he ne sarà dei mercati comunali coperti? È la domanda che in questi giorni si pongono i consiglieri comunali, i municipi, i commercianti e i milanesi dopo che il Comune di Milano ha ceduto per 20,2 milioni di euro a Sogemi - l'azienda partecipata al 100 per cento dal Comune che gestisce i mercati generali, dove si vendono all'ingrosso carne, pesce, fiori, frutta e verdura - 15 delle sue storiche strutture. Tra queste nel Municipio 6 ci sono i mercati comunali di Lorenteggio e Giambellino (chiuso), nel Municipio 5 quelli di Gratosoglio e Montegani e nel 4 di piazza Ferrara (chiuso) e Morsenchio. Secondo le prime stime di intervento presentate da Sogemi, i mercati Lorenteggio, Giambellino e Montegani saranno interessati da una ristrutturazione da 850 euro al metro quadro, quello di Gratosoglio da 1.200 euro al metro quadro, mentre i mercati del Municipio 4 da interventi molto più leggeri, per un costo di 50mila euro, tutto compreso. Il modello che Sogemi ha portato come esempio di ciò che intende fare è il mercato di via Rombon, ceduto dal Comune nel 2021, i cui lavori dovrebbero terminare, dopo diversi ritardi, questa estate. L'idea è replicare i mercati delle grandi capitali, come Parigi e Barcellona, dove si fa la spesa, si mangia, si organizzano eventi. Foody mercato di quartiere Rombon, sarà questo il nome, conterrà quindici stalli per negozi, quattro per somministrazione con dehors e nove spazi a rotazione, nel centro del mercato. Sui costi delle concessioni a carico negozianti, per il momento Sogemi non si sbilancia, però secondo quanto annunciato l'anno scorso per il Foody di via Rombon, dovrebbero oscillare tra i 130 e i 600 euro annui al metro quadro.

Ciò che preoccupa amministratori locali e piccoli commercianti è l'intenzione di Sogemi di portare i grossisti dell'ortomercato nei mercati comunali, offrendo loro sia la possibilità di vendere all'ingrosso che al dettaglio. Un progetto condivisibile da un punto di vista economico, ma che rischia di tagliare fuori i piccoli commercianti.

«Con l'ordine del giorno che ho presentato e che è stato approvato in Consiglio comunale - ha spiegato Natascia Tosoni, consigliera comunale e vicepresidente delle commissioni Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro e Rigenerazione urbana - chiediamo a Sogemi di valorizzare il commercio al dettaglio e di tutelare gli attuali esercenti, anche sulle tariffe, in da modo da mantenere concorrenziali i prezzi al pubblico. Allo stesso tempo di favorire la funzione sociale dei mercati comunali, che non può essere confinata alle attività di somministrazione, per quanto importanti. Il mercato deve diventare un luogo di aggregazione e un volano di rigenerazione dei quartieri».

I mercati comunali coperti - storiche presenze in città, alcuni risalenti a inizio Novecento - hanno ricoperto un ruolo importante in città e nei quartieri, divenendo un punto di riferimento e di aggregazione per cittadini e commercianti, fino almeno agli anni Ottanta. Poi il proliferare di supermercati, la crisi generale del commercio al dettaglio, uniti alla progressiva decadenza delle strutture, ne hanno segnato il declino. Il



La consigliera Natascia Tosoni. Sopra, il mercato comunale di piazza Ferrara, chiuso da gennaio.

Comune negli anni scorsi ha provato a intervenire, lo ha fatto con alterni risultati sui mercati della Darsena, Lorenteggio, Suffragio, Wagner, Morsenchio e Isola. In quest'ultimo anno scorso la Guardia di Finanza aveva chiuso alcuni negozi per infiltrazioni mafiose. A inizio marzo di quest'anno, il tribunale ha condannato nove esponenti di 'ndrangheta e riconosciuto a Palazzo Marino, parte civile, un risarcimento di 2 milioni di euro di danni patrimoniali e di immagine. «Il modello dei mercati non può essere uguale per tutti, perché molto diversi sono i contesti in cui sono inseriti - ha proseguito la consigliera Tosoni -. Per questo ogni intervento e progetto di rilancio, oltre a prestare grande attenzione a che non si verifichino più situazioni come quelle del mercato di piazzale Lagosta, all'Isola, deve essere studiato con i municipi e il territorio, in modo da intercettare al meglio le esigenze

dei cittadini».

Nelle prossime settimane Sogemi procederà con l'aumento di capitale e a seguire con i rogiti, poi inizierà la progettazione. Molto difficile che Sogemi abbia le risorse e la forza per partire contemporaneamente con gli interventi su tutti i mercati, anche in ragione della complicata gestione dei negozianti attualmente presenti, che dovranno necessariamente spostarsi o chiudere per periodi più o meno lunghi. Più semplice iniziare nei mercati da tempo poco occupati o già chiusi. Nel sud Milano le strutture commerciali con queste caratteristiche sono in via Giambellino, in piazza Ferrara e a Gratosoglio, dove sopravvivono solo tre storici negozianti. Due di questi, interrogati sul futuro con Sogemi, non hanno esitato a dire: «Oggi paghiamo 200 euro al mese, cosa pagheremo in futuro? A noi mancano tre anni per la pensione, se ci aiutano con i contributi ce ne andiamo».

News in breve

A CURA DI GABRIELE CIGOGNINI

Il Leoncavallo in via San Dionigi

Lo scorso 18 marzo l'Associazione Mamme Antifasciste del Leoncavallo ha presentato al Comune una "manifestazione di interesse preliminare" per la concessione d'uso di un immobile di proprietà comunale situato in via San Dionigi. Se la concessione andrà in porto, metterà fine al contenzioso che contrappone da decenni il Centro Sociale Leoncavallo alla proprietà dell'attuale sede di via Watteau.

Tre nuovi spazi educativi per bambini

Lo scorso 22 marzo sono stati aperti tre "Spazi ZEROSEI": in via Anselmo da Baggio 56 (Municipio 7), in via Feltrina 68/1 (Municipio 3) e in via Lope de Vega 39 (Municipio 6). L'apertura dei tre nuovi spazi educativi ha l'obiettivo di offrire ai bambini fino ai 6 anni e alle loro famiglie attività ludiche, culturali e di supporto alla genitorialità, tutte gratuite. I giorni di apertura e il programma sono consultabili sul sito del Comune di Milano.

Nuova area pedonale di fronte alla scuola De Nicola

Dagli inizi di marzo, una ex area parcheggio di 800 metri quadri, di fronte al plesso scolastico De Nicola è stata trasformata in area pedonale. Una rinnovata pavimentazione, l'installazione di 25 panchine, due tavoli da pingpong e due da picnic, la messa a dimora di 33 piante rampicanti e la pittura della galleria e della piazza, l'hanno trasformata in un nuovo spazio pubblico a misura dei più piccoli.

Torna la Festa degli Aquiloni al Parco agricolo Ticinello

A ogni inizio primavera l'associazione del Parco Ticinello festeggia il risveglio della natura con la Festa degli Aquiloni: quest'anno si tiene domenica 6 aprile a partire dalle ore 14.30 alla Cascina Campazzo (via Marcello Dudovich 10, Milano). Hanno costruito 500 aquiloni ecologici per i bambini e... finiscono sempre in fretta! Info: www.parcoticinello.it.

In caso di maltempo, la festa sarà rimandata a domenica 13 aprile.

Mostre al Mudec

In occasione del decennale del Mudec fino al 21 settembre è possibile visitare gratuitamente la mostra "Travelogue. Storie di viaggi, migrazioni e diaspora", a cura di Katya Inozemtseva e Sara Rizzo, e promossa da Comune di Milano. L'esposizione è un omaggio alle storie, agli spostamenti e alle contaminazioni che hanno dato origine alle collezioni del museo.

"Dal muralismo alla street art. Mudec Invasion" in mostra fino al 29 giugno è invece un progetto che porta il muralismo all'interno di un'istituzione museale pubblica ed esplora l'evoluzione dell'arte urbana e il suo impatto sul panorama artistico contemporaneo. La curatela è di Alice Cosmai con la collaborazione scientifica di Silvia Bignami.

Al Conca Fallata ci si diverte

I preparativi per la ricchissima XI edizione di **Benvenuta Primavera** (3 - 11 maggio) non fermano la programmazione del Centro Culturale Conca Fallata. Il 9 aprile, alle ore 18, presso la sede di via Barrili 21, nuovo incontro del ciclo Prevenzione, consapevolezza, preparazione sul tema **Come il cibo influisce sulla nostra salute**. Interviene la dot.ssa nutrizionista Grazia Cota. Il 16 aprile, alle ore 20,45, presso la Biblioteca Chiesa Rossa, proiezione del film di Carlo Lizzani **Achtung! Banditi!**, presenta Bruno Contardi.

Il 23 aprile, alle ore 15, in via Barrili, torna il ciclo Prevenzione, consapevolezza, preparazione, con la lettura dell'opera di Pirandello **L'uomo dal fiore in bocca** con Attilio Branca (avventore), Cesare del Prete (avventore), Vanna Maldi (moglie di Cesare) e Antonio Colizzi (gestore del bar). Tutte le info su CentroCulturaleconcafallata.blogspot.it.

Bergamo prodotti tipici artigianali

Cà del Bèch

Via Mantova n. 8 - Milano
+ 39 339 4687785

cadelbech@gmail.com

editoriale

Grattacieli e grattacapi
SAPESSI COM'È STRANO
COSTRUIRE A MILANO

Segue dalla prima

Esclusi quindi i reati di cui sopra, la contrapposizione tra Comune e Procura è sul concetto giuridico di rigenerazione urbana, la cui interpretazione, applicata dai funzionari del Comune e sottoposta ai pareri della potente Commissione per il Paesaggio, secondo i Pm, viola le leggi urbanistiche nazionali, ma che secondo il Comune è in linea con la legge regionale del 2019 che norma le riqualificazioni. Un'opportunità, quella introdotta dal Pirellone, che Palazzo Marino, sotto la pressione immobiliare, la necessità di far cassa e recuperare più velocemente gli edifici dismessi, altrimenti soggetti a degrado e problemi di sicurezza, ha colto al volo, consentendo ai costruttori, di realizzare nuove costruzioni, come se fossero ristrutturazioni. Con il vantaggio per quest'ultimi di pagare meno oneri e per gli uffici comunali di evitare i piani urbanistici attuativi, che richiedono oneri più alti ma tempi più lunghi. Questo intreccio di questioni legali e penali sta fortemente penalizzando la città. Circa 1.600 famiglie, che hanno comprato o sono prossime al rogito, hanno appartamenti in cantieri bloccati e temono di perdere i propri risparmi. Il settore immobiliare privato, volano dell'economia cittadina, è bloccato, non solo per quanto riguarda gli interventi di rigenerazione urbana, ma anche per i piani urbanistici attuativi, visto che i funzionari comunali da mesi non hanno più incontrato i costruttori sui progetti, procrastinando ogni approvazione, temendo di finire sotto indagine. Solo in questi giorni sono stati riaperti gli uffici, ma ogni visita e richiesta di appuntamenti viene tracciata, allo stesso tempo tutti gli atti e fascicoli edilizi saranno messi in rete.

Una situazione che, pur distinguendo chi compie reati da chi opera in buona fede, per essere risolta non può attendere i tempi lunghissimi della giustizia. Un passo in questa direzione è stato compiuto nei giorni scorsi, quando il Comune ha proposto ai costruttori con i cantieri bloccati di produrre delle fidejussioni bancarie per coprire eventuali maggiori oneri che potranno emergere a fine inchiesta. I costruttori hanno accettato, ora la magistratura dovrà dire se questa strada è percorribile. L'unica nota positiva - a volerla cercare - è che in questa vicenda la politica è estranea alle indagini e, se si andrà a processo, il Comune si costituirà parte civile. Quella negativa è che i vertici di Palazzo Marino hanno fatto, nella migliore delle ipotesi, la figura dei polli, non vedendo quello che accadeva sotto il loro naso.

Stefano Ferri

Aree verdi - Gli abbattimenti sul Cavo Ticinello nuovo motivo di contrapposizione

Parco Agricolo Urbano del Ticinello
procedono i lavori, ma c'è chi protesta

L'impegno di questi anni ha portato a più alberi e boschetti, ponticelli, percorsi in terra battuta, una nuova area fruitiva a Selvanesco e a limitare la posa dei lampioni

DI FRANCESCA MOCHI

I tempi lenti dei lavori agronomici del primo lotto (tra cui 10 ettari di nuova forestazione e messa a dimora di 18mila piante) hanno ritardato l'avvio del secondo Lotto. Senza contare la burocrazia, le commissioni in sedi municipali e comunali per rendere partecipi la cittadinanza e le associazioni locali nel ridefinire insieme aspetti peculiari di questo progetto innovativo e sperimentale, il primo in Italia.

«Appena insediati dopo il cambio di giunta nel 2021 - racconta Natale Carapellese, presidente del Municipio 5 - siamo partiti con la revisione delle Linee guida, con commissioni e sopralluoghi, ascoltando e mediando tra le diverse anime ambientaliste. Un lavoro che ci ha portato a modificare quanto previsto dal progetto iniziale: riducendo da 156 a 82 il numero degli alberi da abbattere lungo il Cavo Ticinello; limitando l'illuminazione al solo percorso lungo via Selvanesco; eliminando uno dei ponti pedonali previsti; chiedendo di realizzare percorsi in terra battuta naturale; semplificando e limitando l'impatto dell'area fruitiva lungo via Selvanesco; introducendo nuovi percorsi ciclopeditoni con alberature e siepi campestri. A ottobre abbiamo presentato all'assessora al Verde e all'Ambiente del Comune, Elena Grandi, le nuove linee guida. A febbraio, dopo un'ulteriore valutazione sul posto con il presidente del Consiglio, Massimo Mulinacci, e l'assessora al Verde municipale, Lucia Cavallo, abbiamo ridotto ulteriormente gli abbattimenti a 51 alberi lungo il Cavo Ticinello. È in corso d'opera, difatti, che si rivalutano le previsioni, come avvenne con il primo lotto quando dei circa 70 abbattimenti previsti in progetto, ne furono effettuati solo 6».

Tutto bene allora? No. A sorpresa è arrivata al Comune la diffida di bloccare i lavori per



Sopra, il risveglio della natura nel Parco Agricolo Urbano del Ticinello nei pressi dell'area umida, la preferita dai volatili.

Accanto, l'amatissima Festa degli aquiloni, che quest'anno si tiene il 6 aprile nel prato marcoritorio, opportunamente preparato, di fronte alla Cascina Campazzo.



sabile dei lavori, aveva già avvertito durante le commissioni: «Gli alberi non vengono abbattuti solo perché 'storti e disordinati', espressione gergale, sintetica e semplificativa utilizzata negli elaborati, ma per la complessità dei lavori all'interno di un ecosistema che comprende campi agricoli produttivi, fasce boschive, filari di alberi, canali e corridoi ecologici. L'acqua del Cavo Ticinello fa parte di un reticolo irriguo gestito dal Consorzio Villorosi con la funzione di irrigare i campi agricoli fino alla congiunzione con il Lambro Meridionale. Ogni frontista, come lo è il Comune proprietario del Parco, ha l'obbligo di tenere pulito l'alveo e gli argini affinché l'acqua scorra copiosa e con velocità regolare fino all'ultimo appezzamento agricolo».

Attualmente rimangono ancora delle opere di fruizione per completare il secondo Lotto del Parco Ticinello e per ridefinire il terzo Lotto.

un presunto "scempio" per l'abbattimento di alberi perché "storti o disordinati". «Ho dovuto precipitarmi sul luogo di lavoro - racconta Carapellese - per difendere da impropri i tecnici e le due nuove agronome del Comune, che procedevano all'identificazione delle alberature, e alcuni agricoltori che pur avevano il diritto di ripulire gli argini del cavo. Non posso accettare che persone estranee offendano coloro che lavorano».

Eppure, contro la distorsione interpretativa delle linee guida, Cesare Salvetat della Direzione Verde e Ambiente del Comune, respon-

ULTIMO ANNO DI DETRAZIONE FISCALE DEL 50%



*Cambia i vecchi serramenti.
Scegli ALLUSYSTEM!*

*Dal 1989 un punto di riferimento
nel panorama Lombardo*

Serramenti

- PVC
- PVC/Alluminio-PVC
- Alluminio
- Legno/Alluminio
- Legno lamellare
- Persiane
- Cancelli di sicurezza

Porte per interni
Porte blindate

- Zanzariere
- Tapparelle
- Basculanti
- Portoni sezionali
- Tende da sole

SHOW ROOM

3 sedi una sola grande professionalità

Pantigliate Via Alcide De Gasperi, 28 (MI) | Tel. 02.9068296 | Cell. 393.9743849

Lodi Via Valvassori, 2 - Fraz. San Grato (LO) | ingresso V.le Milano | Cell. 335.487607

Milano Via Tito Livio, 13 (MI) | Tel./fax 02.55187960 - Cell. 349.4519645



www.allusystemsrl.it info@allusystemsrl.it

Prevenzione odontoiatrica pediatrica

Curare la salute orale fin da piccoli è un investimento per il futuro, importante anche per accrescere l'autostima e la fiducia. Un sorriso sano è il miglior biglietto da visita per affrontare la vita con sicurezza e serenità.

Un sorriso sano fin dall'infanzia non è solo una questione estetica, ma un elemento fondamentale per la salute e il benessere psicologico del bambino. La prevenzione odontoiatrica pediatrica permette di individuare precocemente eventuali anomalie dentali o scheletriche, promuovendo una corretta permuta dentale e facendo imparare fin da piccoli l'importanza di una buona igiene orale. Lo Studio Dentistico Confident a Milano in Viale Famagosta 7 offre un approccio innovativo e multidisciplinare per garantire ai più piccoli un sorriso sano e funzionale.

Identificare precocemente eventuali anomalie dentali o scheletriche

La prevenzione inizia presto, con una prima visita ortodontica consigliata intorno ai sei-sette anni. Questo momento è cruciale per valutare la conformazione ossea e la crescita dei denti permanenti, individuando tempestivamente eventuali malocclusioni dentali o scheletriche. Problemi come denti storti, morso inverso, prognatismo o affollamento dentale possono essere corretti più facilmente se trattati precocemente. Intervenire nei tempi giusti permette di evitare problematiche più complesse in età adulta, migliorando non solo l'estetica del sorriso, ma anche la funzionalità della masticazione e la postura generale.

Promuovere una corretta permuta degli elementi dentali

Durante la crescita, il passaggio dai denti da latte ai denti permanenti è una fase delicata che va seguita con attenzione. L'ortodontista può monitorare lo sviluppo dentale e suggerire strategie per facilitare una permuta armoniosa, evitando sovrapposizioni o anomalie che potrebbero compromettere la futura dentatura. **Gli ortodontisti dello studio dentistico Confident sono in grado di valutare la necessità di eventuali dispositivi ortodontici,** come apparecchi fissi o mobili, per guidare correttamente la crescita dentale.

L'importanza dell'igiene orale e delle abitudini alimentari corrette

Un sorriso sano nasce da una buona igiene orale e da corrette abitudini alimentari. Fin dalla prima infanzia, è essenziale educare i bambini alla cura quotidiana dei denti attraverso il corretto utilizzo dello spazzolino e del filo interdentale. Oltre alla pulizia domiciliare, è fondamentale effettuare controlli periodici dal dentista per prevenire carie e altre patologie dentali. Anche l'alimentazione gioca un ruolo chiave: ridurre il consumo di zuccheri e bevande gassate aiuta a mantenere denti sani e forti nel tempo.

Migliorare la funzionalità masticatoria e la salute dentale complessiva con trattamenti ortodontici

Un corretto allineamento dei denti non è solo una questione estetica, ma ha un impatto diretto sulla funzionalità masticatoria e sulla salute

generale del bambino. Le malocclusioni possono causare problemi di digestione, dolori mandibolari e addirittura influenzare la postura. Con un trattamento ortodontico personalizzato, è possibile garantire un corretto sviluppo della dentatura, migliorando il benessere complessivo del bambino.

L'ortodonzia anche in età adulta: non è mai troppo tardi

Se pensate che l'ortodonzia sia riservata solo ai bambini e ai ragazzi, è il momento di ricredervi. **Oggi, grazie alle moderne tecnologie, è possibile correggere i problemi ortodontici anche in età adulta con soluzioni discrete ed efficaci.** Gli allineatori trasparenti, conosciuti come ortodonzia invisibile, permettono di migliorare il sorriso senza gli ingombri degli apparecchi tradizionali. **Questi dispositivi,** realizzati su misura grazie a tecnologie digitali avanzate, **offrono il vantaggio di essere praticamente invisibili e rimovibili,** facilitando l'igiene orale e permettendo di mangiare senza restrizioni.

In Confident Studi Dentistici, l'ortodonzia per adulti viene personalizzata in base alle esigenze del paziente, con un trattamento studiato nei minimi dettagli per ottenere risultati ottimali. Il percorso terapeutico viene definito attraverso una simulazione virtuale, che consente di prevedere lo spostamento progressivo dei denti fino al raggiungimento della posizione ideale.

Insomma, grazie alle tecnologie avanzate e a un approccio multidisciplinare, gli specialisti di Confident offrono soluzioni efficaci e personalizzate per ogni età, garantendo un sorriso bello e funzionale per tutta la vita.



Orari di apertura

Da lunedì a sabato dalle 9 alle 20

Orario continuato

☎ 02 09998230

☎ 3470564239

✉ info@confident.dental

📍 confidentstudidentistici

📱 _confidentstudidentistici_

CONFIDENT
Studi Dentistici

Il sorriso della tua famiglia



INNOVAZIONE



CONTINUITÀ



PROFESSIONALITÀ



SICUREZZA



FIDUCIA



NUOVA APERTURA
Milano
Famagosta



Prenota
il tuo consulto

PRENOTA LA TUA PRIMA VISITA ☎ 02 0999 8230
Viale Famagosta, 7 - Milano

www.confident.dental | info@confident.dental

Barriere architettoniche - Allo studio un'App per consentire di segnalare al Comune quelle da abbattere

«Macché disabili: quando usciamo di casa siamo dei gladiatori»

È la filosofia del professor Riccardo Taverna, lui stesso colpito da gravi difficoltà motorie, che con il Municipio 5 sta studiando il nuovo supporto tecnologico

DI VALERIA VENTURIN

Riccardo, all'età di 23 anni, sente una debolezza dell'indice della mano destra e inizia una caccia alla causa, che viene identificata solo dopo dieci anni e molte cure dopo. La malattia si chiama polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica (Cidp), ovvero una malattia neurologica degenerativa del sistema nervoso, che lo costringe sulla sedia rotelle. **Riccardo Taverna** (nella foto a destra) oggi, a 61 anni, è un comunicatore, esperto di sostenibilità aziendale, studioso della reputazione, docente presso l'Università Cattolica del master Professione sostenibilità e presidente di WeGlad (abbreviazione di Welcome Gladiators, "benvenuti gladiatori", le persone con difficoltà motorie per le quali affrontare gli ostacoli cittadini è un'impresa eroica). Con il Municipio 5 sta lavorando a un'app che permetterà a chi la possiede di segnalare al Comune gli ostacoli, permanenti o temporanei, che le persone con problemi motori incontrano negli spostamenti quotidiani. Con Riccardo è facile chiacchierare e perdersi nei suoi racconti, nelle analisi, nelle sue intuizioni per cui, quando iniziamo l'intervista, da parte mia arriva, quasi subito, la domanda difficile, che è però quella ricorrente.

Come ci si relaziona con una persona che ha una disabilità?

«Per prima cosa ti dico come ci si deve rap-

portare con me. Io dico che non sono disabile perché al sono disabile contrappongo: ho una disabilità. Dire "sono disabile" è un modo di mettere la disabilità dentro di me e questa diventa una parte della mia identità. No, la mia disabilità è una caratteristica esterna, come può essere, per un calciatore, un ginocchio con il legamento rotto. Con me ci si può rapportare in maniera totalmente serena. Ti cito il mio amico Vittorio che, durante un incontro in uno studio legale dove il tema era la disabilità, è intervenuto dicendo che la caratteristica di Riccardo è che dopo due minuti che gli parli ti dimentichi che è un disabile. Questa è la mia conquista».

Come si è presentata la tua disabilità?

«Nell'arco di 15 anni sono finito in sedia a rotelle, dalla quale, negli ultimi 20 anni, mi sono alzato e riseduto un po' di volte, perché ci sono momenti in cui la malattia recede e la mia situazione migliora. A 48 anni mi ha colpito il Parkinson e a 48 anni e tre mesi ho avuto un infarto».

La sofferenza ti mette davanti a due strade: ti ripieghi su te stesso o ti apri al mondo. Quale è stata la tua strada?

«Ci sono i giorni in cui mi incazzo perché sono malato, ma il mio obiettivo è vivere serenamente e autoironicamente, come se fosse una



vita normale. Ho un talento: so ascoltare e so guardare. Durante uno dei primi ricoveri ho conosciuto un ragazzo. Era un periodo in cui cominciavo a recriminare sulla mia situazione. Mi racconta che il giorno dopo verrà operato per un tumore maligno al cervello. Intervento da cui non sa se uscirà vivo e, nel caso, in quali condizioni. Mi sono detto: devo vivere perché persone come lui lo meritano e, se deve lasciare un segno dentro di me, me lo porterò dietro. Quello è stato il momento di cambiamento. La svolta nel mio modo di affrontare ciò che mi aspettava».

Come si è modificata la tua vita?

«Ha cominciato a cambiare il mio modo di vedere la vita. Il giovane yuppie che ero è sta-

to sostituito da una persona che si occupa e si preoccupa degli altri nonostante le proprie menomazioni. Ho iniziato a fare del bene aiutando le imprese a diventare sostenibili e a gestire le risorse umane con dignità».

Milano è la tua città: come dovrebbe essere?

«Dovrebbe avere maggiore consapevolezza e riconoscimento per chi ha il coraggio di lottare per cambiare le cose. Le persone con disabilità si arrabbiano soprattutto perché non vengono ascoltate. Solo prendendo in considerazione i numeri ci si accorge della dimensione del fenomeno: a Milano ci sono 190mila persone con difficoltà motorie. Ne vanno capite le necessità e quale deve essere la risposta. Come farà la app a cui stiamo lavorando con Municipio 5.



OBLO
Abitare Milano

ZONA GRATOSOGLIO

VENDIAMO APPARTAMENTI



security pack



zona ben collegata



posto auto
incluso all'interno
del complesso

SCOPRI DI PIÙ



www.oblo-milano.it

Nuova Costruzione

MAIL

info@oblo-milano.it

TELEFONO

02 49.52.39.60

COMMERCIALIZZAZIONE




Tutta la documentazione grafica e testuale è puramente illustrativa e non costituisce vincolo contrattuale. Classe energetica A3 in fase di progetto.



25 aprile 2025 - Celebrazioni per l'80esimo della Liberazione 2025

Alla scuola di via Antonini una targa in nome della libertà

Domenica 13 aprile si terrà una grande festa presso la scuola primaria per ricordare la radio che, ottant'anni fa, annunciò la liberazione di Milano. Protagonisti gli studenti in un percorso che unisce passato e futuro

DI LAURA BARSOTTINI

Si intitola "Che emozione la Libertà! - Storia della Radio in Antonini" la grande festa organizzata per domenica 13 aprile dalle 14.30 alle 18.30, che si terrà presso la scuola Damiano Chiesa di via Antonini 50, parte dell'ICS Morante-Filzi. Il programma è denso: dopo l'inaugurazione da parte del Comune di Milano di una targa in ricordo della storia della Radio che, in tempo di guerra, venne trasferita nei locali della scuola e da cui, ottant'anni fa, partì la notizia della liberazione di Milano dai fascisti, ci saranno: uno spettacolo teatrale delle classi quinte coordinato da Atelier Teatro, la presentazione del libro "Radio Tevere, dalla Repubblica di Salò all'annuncio della Liberazione il 26 aprile 1945" a cura dell'Anpi sezione Vigentina, la mostra fotografica "I tre borghi, Vigentino, Morivione, Castellazzo" a cura di Michele Addavide e una mostra di lavori realizzati in classe sul tema della Liberazione. Il tutto accompagnato dalla musica dal vivo degli insegnanti di Accademia Musica Moderna e Moon House Music che proporranno una selezione di brani di quella musica jazz proibita ai tempi del regime. A occuparsi dell'intera organizzazione, l'Associazione Genitori ICS Elsa Morante.

Fin qui la cronaca. La storia della radio è presto detta: alcuni mesi prima della Liberazione nel 1945, la sede dell'Eiar (Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche) di corso Sempione, da dove venivano irradiate le trasmissioni radio della Rsi (Repubblica Sociale Italiana), era stata bombardata dagli alleati. Era quindi stata trasferita al piano terra della scuola elementare Damiano Chiesa di via Antonini 50, più periferica e sicura. Nei sotterranei aveva iniziato a trasmettere una falsa Radio Tevere che diffondeva false notizie propagandistiche. All'avanzata alleata e



La scuola Damiano Chiesa oggi.

della guerra partigiana, Radio Tevere fu abbandonata in fretta e furia, fino a che Giuseppe Gaiani, all'epoca dipendente dell'Eiar, lanciò il suo storico messaggio di liberazione. A scoprire questa vicenda Danilo De Biasio, ex giornalista di Radio Popolare e oggi direttore della Fondazione Diritti Umani: ne è nato un podcast che si può ascoltare sul sito della Fondazione e sulle piattaforme di RaiPlay Sound e Spreaker.

«Siamo partiti dal fatto storico - racconta

Una storia nella storia

Racconta Michele Addavide, curatore della mostra fotografica "I tre borghi, Vigentino, Morivione, Castellazzo": «L'edificio scolastico è stato costruito nel 1934 nella allora zona chiamata Graffignana; l'ingresso principale era rivolto verso via Verro perché la via Antonini ancora non esisteva, mi raccontava un fu Luigi Sommariva, nato nel comune di Vigentino, che abitava in via Pizzi e quindi per raggiungere la scuola doveva passare tra i campi, attraversare fossi di cui era ricca la zona. La madre di Damiano Chiesa, a cui è intitolata la scuola, Teresina, il 20 giugno 1931, mandò alla nuova scuola una foto del figlio, morto 22enne sul fronte, con una dedica: "Alla scuola elementare della Graffignana che s'intitola al nome del mio figliuolo perché i maestri trovino in lui tutta la fede del loro nobilissimo apostolato e gli alunni imparino ad amare la patria". Damiano Chiesa morì fucilato a Trento il 19 maggio 1916, in seguito a condanna a morte di un tribunale militare austriaco. Fu il più giovane degli irredentisti a subire impavido il martirio».



Una delle aule, in una immagine del 1934.

Altre iniziative in città

Parata di fazzoletti per la libertà

Il 25 aprile, il Municipio 1 in collaborazione con Atir e Anpi "Giovanni Pesce e Nori Brambilla", Teatro Carcano e la rete Romana Vigentina Guastalla, organizza una **parata per la posa delle corone** sulle lapidi dedicate ai partigiani nel quartiere di Crocetta/ Porta Romana. Tutte le cittadine e i cittadini sono chiamati a realizzare il proprio "fazzoletto partigiano", scrivendo, disegnando o ricamando su un fazzoletto o su di un pezzo di stoffa triangolare, pensieri o immagini associati alla parola libertà. Info su Atirteatroringhiera.it

Giardini intitolati a partigiane

In occasione dell'80° Anniversario della Liberazione l'Amministrazione comunale intitola uno spazio pubblico, in ogni Municipio, a partigiane e partigiani. Nel sud Milano il Municipio 4 intitolerà a **Giovanna Boccalini** (1901-1991) il giardino tra via Ravenna, via Giovanni Battista Piazzetta e via San Dionigi; il Municipio 5 a **Elsa Parmigiani** (1920-2004) il giardino di via De Sanctis, all'altezza del civico 26; e il Municipio 6 a **Giuliana Gadola** (1915 - 2005) il giardino tra via Carlo Torre, via Filippo Argelati e via dei Crollalanza.

Incontri, murales, cortei

10 aprile, ore 18, Biblioteca Chiesa Rossa, incontro "25 aprile: un giorno lungo 80 anni". Interventi di A. Castelli, F. Fabrizio, A. Marino e B. Contardi. **16 aprile**, ore 12, in via Dini 7, **posa della corona alla lapide di Giancarlo Puecher** e alle ore 18, presso la Biblioteca Chiesa Rossa, incontro "La liberazione nella storiografia". Interventi di L. Aguzzi, S. Campanozzi e Marco Sannella. **Il 25 aprile**, ore 10, **Pose delle corone al monumento alla Resistenza al Parco Chiesa Rossa e alle lapidi dei partigiani del quartiere Stadera**. **9 maggio**, ore 20,45 Biblioteca Chiesa Rossa, incontro "Le ultime ore di Mussolini: verità a confronto", con G. Biancardi. **9 maggio**, spazio Seicento, piazza Berlinguer, presentazione del libro **Vogliamo vivere!** di R. Cairoli, R. Fossati, D. Migliucci sui Gruppi di difesa della donna a Milano, 1943-45. **5-17 maggio**, via Lusitania, i ragazzi dell'istituto Albe Steiner dipingono **murales sulla Resistenza** sulla recinzione della centrale di Unareti. **6 giugno**, ore 20.45, Biblioteca Chiesa Rossa, incontro **La storia dei GAP**, con Davide Conti.

Cristina Puggioni, presidentessa dell'Associazione Genitori - ma abbiamo voluto incentrare il percorso coi ragazzi sul concetto di libertà in generale, cercando di farli riflettere sull'importanza ancor oggi di essere liberi e di vivere in una democrazia. Concetti che i ragazzi danno un po' per scontati, che, purtroppo, così scontati non sono e su cui oggi è importante vigilare. E anche i ragazzi se ne sono resi conto».

Lo spettacolo teatrale e tutta la giornata sono stati preceduti da un minuzioso percorso preparatorio che si è tradotto in una serie di incontri in classe. Tra i progetti in cantiere, anche la riproduzione di un video e la realizzazione di un podcast fatto dai ragazzi sul modello di quello originale curato da De Biasio. «Con Andrea Borgnino, responsabile di RaiPlay Sound, abbiamo già tenuto un incontro coi ragazzi - spiega. - E mi sono accorto di una cosa: non è possibile generalizzare perché in quella scuola, come forse in tutte, coesistono studenti stranieri di varie culture. Abbiamo pensato di proporre un gioco molto semplice: sono stati distribuiti bigliettini a caso con scritto 'fascista', 'antifascista' ed 'ebreo'. E ognuno doveva cercare di calarsi

in quel ruolo. Non tutti hanno capito cosa significasse esserlo, ovviamente. Ma speriamo che il seme germogli».

A memoria dell'evento storico, il Comune di Milano consegnerà una targa alla scuola. «Occupata dalle Brigate Matteotti, il 26 aprile 1945 proprio dalle antenne di via Antonini 50 partirono le note dell'Inno di Mameli, l'annuncio della Liberazione e, qualche giorno dopo, la notizia della fucilazione di Mussolini - commenta Natalie Carapellese, presidente di Municipio 5 -. Il Municipio 5 ha deciso di partecipare alla pubblicazione del volume sulla poco conosciuta e studiata Radio Tevere, realizzato con il sostegno di Fondazione Aem. La Radio che prese avvio nel giugno 1944, fu un'emittente propagandista che utilizzò per raggiungere tale scopo le più innovative tecniche di comunicazione, tra le quali la diffusione della musica jazz (vietata durante il fascismo perché culturalmente di origine anglofona e americana) e il lancio di una generazione di nuovi comici. Quella di Radio Tevere è una storia originale e un luogo che merita di essere conosciuto e di entrare a buon diritto nella memoria collettiva dei giovani dei quartieri Vigentino e Morivione».

Formazione superiore - All'incrocio tra via Ripamonti e via Noto giovani talenti imparano a creare bellissimi strumenti musicali

Al Vigentino una scuola di liuteria che attira allievi da tutto il mondo

Un viaggio alla scoperta di un'istituzione che ha saputo coniugare tradizione e innovazione, diventando un punto di riferimento internazionale. Una lunga storia, iniziata in via Pastrengo nel 1978, occupa la sede attuale dal 1987

DI LORENA BASSIS

A pochi passi dalla fermata del tram 24, all'incrocio tra via Ripamonti e via Noto, si trova una costruzione degli Anni Venti, ora sotto la tutela della Soprintendenza dei Beni Culturali. Da scuola elementare e rifugio per sfollati, oggi l'edificio ha trovato una nuova vocazione, diventando la sede della Civica Scuola di Liuteria di Milano, un'istituzione che attrae giovani talenti da ogni angolo del mondo. Qui, l'antica arte della liuteria, un tempo tramandata nelle botteghe artigiane, viene riscoperta e insegnata con passione. Eugenio Mugno, preside della scuola, con parte del suo team - composto da Massimo Piutti, Paola Vecchio e Giuseppe Volpe - ci introducono in questo luogo d'eccellenza, un orgoglio per il quartiere e un punto di riferimento internazionale nel mondo della liuteria.

Dalla tradizione al futuro

«La scuola inaugurò la sua attività in via Pastrengo nel 1978, inizialmente come corso privato diretto da Marco Tiella, architetto e studioso di organologia. Nel 1987 si trasferì nella sede attuale. Nata come corso di ricostruzione di strumenti storici, si è poi trasformata nella Civica Scuola di Liuteria, avviando percorsi di apprendimento per la creazione di strumenti ad arco e a pizzico», racconta Paola Vecchio, oggi docente di costruzione di strumenti ad arco, ma ex allieva della scuola. «In una prima fase, era attivo anche un corso di costruzione di



Sopra, la sala degli strumenti. A sinistra, la docente di Costruzione strumenti ad arco Paola Vecchio. Qui sotto, il direttore della scuola Eugenio Mugno. Nel box, uno studente mentre intaglia la "buca" di una cassa armonica.

strumenti a tastiera antichi. Attualmente, la produzione si concentra in prevalenza su strumenti moderni-contemporanei, come violini con impostazione moderna, chitarre classiche e acustiche, non trascurando la costruzione di liuti rinascimentali, viole da gamba e strumenti barocchi. Nel corso del tempo, l'offerta didattica si è ampliata, evolvendo da un approccio prettamente pratico all'integrazione di discipline teoriche come chimica e acustica, essenziali per la realizzazione degli strumenti». Oggi, la scuola



«Oltre a imparare a costruire e restaurare strumenti, i nostri studenti studiano chimica e acustica»

diploma nella sezione pizzico. Essendo una scuola civica, i costi sono minimi e per questo cerchiamo di valorizzare le risorse, selezionando studenti fortemente motivati. Tuttavia, poiché non richiediamo conoscenze pregresse né test d'ingresso, l'ammissione avviene tramite un colloquio motivazionale. Questo ci permette di valutare la passione e la determinazione dei candidati, assicurandoci che

abbiano scelto la liuteria come vocazione e non per ripiego».

«Molti degli aspiranti liutai hanno già una familiarità con gli strumenti musicali, spesso ne suonano uno, e dimostrano una spiccata manualità - interviene la professoressa Vecchio -. Durante il colloquio, è apprezzata la presentazione di lavori manuali pregressi, anche amatoriali, che possano testimoniare l'attitudine del candidato».

Pronti ad aprire la propria bottega

«Attualmente, la scuola ospita circa 60 studenti, con una percentuale di ragazze in costante aumento - spiega Massimo Piutti, vicepresidente e docente di acustica -. Ogni anno, ammettiamo una quindicina di allievi, un numero volutamente limitato per garantire una formazione adeguata e uno sbocco professionale concreto». Un numero maggiore di studenti rischierebbe infatti di saturare il mercato: «La maggior parte dei nostri diplomati intraprende poi la libera professione, aprendo la propria bottega - aggiunge Paola Vecchio -. Tuttavia, alcuni scelgono di perfezionarsi lavorando per qualche anno presso laboratori già avviati, prima di mettersi in proprio. Le opportunità non mancano, ma il successo dipende in gran parte dalla capacità di ciascuno di individuare la propria nicchia di mercato. Noi cerchiamo di formarli insegnando loro a spaziare dalla manutenzione al noleggio, e a sviluppare le competenze imprenditoriali necessarie per distinguersi».

Radicata nella zona ma aperta a tutti

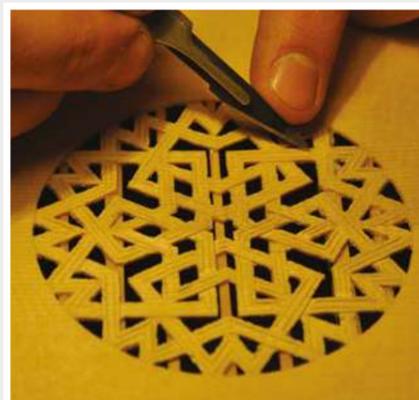
«La nostra scuola vanta una notevole presenza di studenti stranieri. Abbiamo avuto allievi provenienti da ogni parte del mondo, che hanno poi aperto le loro botteghe di liuteria una volta rientrati», interviene il preside Mugno.

A spiegarci il rapporto con il quartiere è la professoressa Vecchio: «L'accessibilità alla scuola è garantita dal tram 24 e dalle linee gialla e blu della metropolitana. Tuttavia, dobbiamo affrontare la problematica del caro affitti, che incide fortemente sui nostri studenti: solo il 10% di loro è residente a Milano».

La vicinanza con la sede universitaria ha contribuito a una generale riqualificazione della zona, che è decisamente migliorata negli ultimi anni. Riteniamo, però, che la scuola possa essere ulteriormente valorizzata, diventando un punto di riferimento ancora più prestigioso per il quartiere».

Costruisci il tuo strumento e scopri il Museo

La scuola offre a tutti l'opportunità di costruire il proprio strumento attraverso un corso amatoriale di 100 ore dedicato alla realizzazione di una chitarra classica. Questo corso, con lezioni una volta alla settimana di sei-sette ore ciascuna, permette ai partecipanti di creare uno strumento con le proprie mani e di poterlo suonare. È un'iniziativa pensata per aprire la scuola alla cittadinanza. Il corso costa 289 euro oltre all'acquisto di un kit per la costruzione. Per chi desidera approfondire la storia e l'arte della liuteria, è possibile visitare gratuitamente il Museo della scuola (da lunedì a venerdì, ore 9,30-16 su appuntamento. <https://civicascoladiliuteria.comune.milano.it/>)



prepara costruttori di strumenti musicali ad arco e a pizzico, mentre il corso di restauro è diventato complementare alla costruzione, dato che per esercitare tale professione è ora richiesta una laurea.

Requisiti e percorsi formativi

Per illustrarci il processo di ammissione e la struttura dei corsi, ci rivolgiamo al segretario Giuseppe Volpe. «L'accesso alla Civica Scuola di Liuteria è subordinato al possesso del diploma di scuola superiore, alla maggiore età e, per gli studenti stranieri, a una buona conoscenza della lingua italiana. Offriamo due percorsi formativi distinti: un corso quadriennale per il diploma nella sezione arco e un corso triennale per il

marnini
consulenze immobiliari dal 1989

DISPONI DI UN APPARTAMENTO MA
NON HAI TEMPO DI OCCUPARTENE?

CI PENSIAMO NOI

SIAMO CONSULENTI IMMOBILIARI DAL 1989

LOCAZIONE GESTITA
-INCASSO DEGLI AFFITTI
-PAGAMENTO ONERI CONDOMINIALI
-MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONI

WWW.MARNINI.IT

[@MARNINI_SAS](https://www.instagram.com/MARNINI_SAS)

02.8465585

Utile & dilettevole - Vintage e second hand, la risposta "alla moda" al consumismo sfrenato

Usato è bello, ecologico ed economico

Cresce la voglia di abiti e oggetti di seconda mano. Chi compra va alla ricerca di prodotti particolari, di qualità e senza tempo, per crearsi uno stile unico, che mescola nuovo e vecchio, e sfugge ai diktat della fast fashion



Bancarelle sul Naviglio Grande di mobili, vestiti, orologi, suppellettili antiche, usate, vintage e di design. Foto Andrea Cherchi.

DI ALESSIO CAPELLANI

Nella seconda metà del Novecento, durante il cosiddetto miracolo economico italiano il nostro Paese è passato dalla povertà del Dopoguerra a un incremento esponenziale dei consumi mai visto alle nostre latitudini e che continua ancora oggi. L'industrializzazione che ha coinvolto tutto l'Occidente, gli Usa in primis, l'aumento delle esportazioni e l'euforica volontà di ripresa di una popolazione uscita dal conflitto mondiale sono sfociati nel consumismo, quell'eccesso di consumi che abbiamo sentito denunciare e commentare tante volte dai nostri nonni: "Alla mia epoca quando qualcosa si rompeva, si aggiustava".

Invece, ormai da tempo, si butta via.

Tuttavia, se oggi l'attitudine è questa, in realtà si sta sviluppando anche una tendenza che è il suo esatto opposto. Bain&Company, grande società americana di consulenza strategica, riporta che il mercato globale del lusso ha perso il 2% del suo valore, scendendo a 1.478 miliardi di euro e segnando la prima contrazione dal 2008. Se non esiste necessariamente una correlazione inversa fra lusso e mercato dell'usato, può essere interessante vedere come, a fronte di una contrazione dell'uno, vi è un'espansione dell'altro. Il mercato dell'usato ha fatto la sua comparsa dagli anni Sessanta del XX secolo - ma, se vogliamo, dal Dopoguerra in poi è sempre esistito -, si è eclissato negli anni Ottanta e Novanta per poi riemergere proprio dopo la crisi finanziaria del 2008.

In inglese si chiama *second hand* - qualcosa acquistato di seconda mano - oppure *vintage*, se è di valore: una tendenza che oggi tende a snaturare i prezzi in tutte le categorie merceologiche, ed è più che mai attuale soprattutto per abbigliamento e accessori. In questo caso la dinamica dei prezzi, oltre a seguire gli aumenti della ripresa post-pandemia, ha anche subito la semplice crescita della domanda del mercato con la rivalutazione dello stile di alcuni decenni passati, come gli anni Sessanta e Settanta. A Milano ci sono moltissimi negozi di abbigliamento second hand o vintage. Solitamente selezionano accuratamente l'usato che propongono, escludendo i capi di nessun valore intrinseco come il fast fashion e scremando il vintage che pone l'accento sulla qualità o addirittura il lusso e che rimane sempre di valore: i prezzi però, benché più elevati di quanto ci si aspetti, sono comunque alla portata di tutti. Salvo alcune eccezioni come le borse da donna, oggetto di una vera speculazione simile a quella degli orologi di alta gamma, con prezzi dell'usato maggiori di quelli degli articoli nuovi.

È vantaggioso perché...

- 1. È trasversale**, perché la moda dell'usato esiste sia per necessità che per piacere.
- 2. È libero** dalle catene della fast fashion che presentano una collezione al mese.
- 3. È reale** e ti costringe a cercare di persona perché non esiste un catalogo online da sfogliare.
- 4. Crea** una cultura di prodotto, mostrando la differenza fra un capo realizzato 20 o più anni fa ma che, paragonato a un prodotto industriale nuovo, spesso si rivela di migliore qualità.
- 5. Inventa** stili che vanno oltre le mode, e la differenza - non banale - fra il coprirsi e il vestirsi.
- 6. Svela** storie legate al costume, a volte sorprendenti.
- 7. Rivela** che non sono necessari abiti griffati per essere eleganti.
- 8. Favorisce** le relazioni umane con i commercianti che cercano e propongono capi, e ci arricchisce di nuove esperienze.
- 9. È ecologico**: niente lo sarà mai tanto quanto il riutilizzo di un prodotto che altrimenti verrebbe eliminato.
- 10. Si diventa** consumatori migliori perché più consapevoli di quanto si acquista.



Qui si fanno affari d'oro

- **Humana**: è una catena internazionale di rivenditori di abbigliamento vintage o second hand, di media qualità, uomo e donna. È anche un'associazione no profit.
- **Vinted**: una delle piattaforme digitali specializzate nell'abbigliamento usato, ma come sempre attenzione alle truffe online.
- **@maert.ens**: si autodefinisce "young sciura from Milano", un'esperta del settore, tenere d'occhio il sito e il profilo Instagram.
- **Sismica vintage and more**: focus abbigliamento, viale Monte Nero 12.
- **Mela Vintage**: focus bigiotteria, borse e accessori, viale Monte Nero 31.
- **Mercatino dell'usato**: Il Mondo Dell'Usato, via Monte Sabini 9.
- **Veroraro**: via de Sanctis 30.
- **Second life**: abbigliamento usato e rigenerato, via Boffalora 15.
- **Fiera di Senigallia**: Ripa di Porta Ticinese e Alzaia, ogni sabato dalle ore 8 alle 18.

**CON IL TUO 5 X MILLE
TUTTI POSSONO ESSERE PROTAGONISTI!**

gruppo L'impronta
Persone, Comunità, Progetti



SCAN ME



Dal 1999 realizziamo progetti educativi e di inserimento lavorativo per persone con disabilità. Ad oggi Inseriamo al lavoro stabilmente più di 100 persone fragili e forniamo aiuto e assistenza ad oltre 500 famiglie sul territorio di Milano e Provincia.

**NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI INDICA
L'IMPRONTA ASSOCIAZIONE ONLUS
C.F - 97247540152
WWW.GRUPPOLIMPRONTA.IT**

Sport - Superwoman? È campionessa di tuffi e abita con la famiglia in Municipio 5

Ritratto di signora... in piscina

Ha anche la patente da sub e partecipa a gare di boogie woogie. Loredana Troiano ci racconta la sua passione per gli sport che riesce a conciliare con vita familiare e lavoro

DI MATTEO MARUCCO

Loredana Troiano è una donna di ferro. Classe 1967, sposata con Roberto, due figli, Arianna e Fabio. Di sera, sveste i panni di sales manager nella telefonia e si tuffa. Lo fa talmente bene da salire per ben 33 volte sul podio, come campionessa di tuffi della categoria amatori 50-59 e sincro. Residente da sempre in Municipio 5, si è avvicinata a questa specialità quasi per caso, per curiosità. Nel 2014 il figlio Fabio aveva deciso di abbandonare la ginnastica artistica. Legge dell'open day estivo alla Canottieri Milano e decidono di andarci. Lui non si iscrive, ma lei resta folgorata dai tuffi dal trampolino e dalla piattaforma dei 5 e 10 metri. La passione per lo sport è di famiglia, il marito è cintura nera 2 Dan di Ju Jitsu mentre quella per gli sport d'acqua è presente da sempre, dai corsi di nuoto durante gli anni di scuola, ai tuffi dagli scogli col padre d'estate: «Mi hanno sempre affascinato i tuffi ma non avevo mai avuto l'occasione di imparare e quindi mi sono iscritta al corso estivo», spiega candidamente. Dopo quel primo approccio è seguito un corso invernale e, a gennaio 2015, i suoi istruttori, Gabrio Mauri e Selina Biacchi, la iscrivono ai Campionati Italiani Master di Trieste. Pronti via: vince due medaglie: un oro da trampolino da 1 metro e un argento dai 3 metri. «Questi primi successi inaspettati mi hanno dato fiducia nelle mie capacità. Ho iniziato ad allenarmi con sempre più assiduità tre volte a settimana dopo le 21 e i risultati sono arrivati».

Dopo le prime due medaglie in dieci anni ne sono arrivate altre 31. Tutto semplice, dunque?

«No, ci vuole una grande passione per poter conciliare famiglia, lavo-



Sopra, Loredana Troiano a bordo piscina ai campionati italiani estivi di Riccione del 2024.

Accanto, in uno dei tuffi da medaglia" durante i campionati invernali di Bolzano del 2025.



ro e attività sportiva. Poi ci sono gli infortuni, sempre in agguato. Per esempio nell'aprile 2022, alla fine del solito pesante allenamento, stavo per fare l'ultimo salto sul pavimento per rinforzare i polpacci prima di tornare a casa. Ricordo perfettamente ciò che è accaduto: ho caricato il peso sul piede destro e ho spiccato il salto. Ho sentito un rumore sordo, una specie di schiocco di frusta. Il piede destro era totalmente fuori controllo. Provavo a piegarlo e rotarlo, ma non rispondeva più. Si era rotto il tendine d'Achille!».

Come sei riuscita a ripartire?

«Due giorni dopo ho subito un intervento chirurgico ricostruttivo al quale sono seguiti 90 giorni di fisioterapia, 2 mesi di stampelle e l'impossibilità di appoggiare il piede a terra per un po'. Ho ripreso, poi, gradualmente gli allenamenti e, alla fine dell'anno, ho partecipato nuovamente ai Campionati Italiani Master, vincendo due ori nel singolo da 1 e 3 metri».

Loredana, quali sono i pro e i contro di questo sport?

«È uno sport molto individuale che ti dà una grande preparazione fisica e una disciplina che emerge dalla pratica costante. I contro sono legati alle spese. Infatti tutti gli atleti

devono sobbarcarsi degli interi costi di iscrizione, allenamento, trasferta e pernottamento. Il Coni non prevede alcun supporto economico. A parità di sport e di impegno l'unica eccezione è quella del calcio, dove vengono sovvenzionate anche le squadre delle categorie minori. Bisognerebbe intervenire per bilanciare questa disparità favorendo anche gli sport minori, che portano comunque tantissime medaglie e riconoscimenti all'Italia. Altro disagio è legato alla mancanza di strutture e impianti sportivi adeguati. Alla Canottieri c'è la piscina dove ci alleniamo, ma non è olimpica. Alla Cozzi non ci sono i trampolini così alti. I campionati perciò si tengono fuori Milano o fuori regione».

A quando le prossime gare?

«Mi sto allenando assiduamente per i campionati italiani master della prima settimana di luglio a Riccione e per quelli del prossimo dicembre a Torino».

Oltre ai tuffi pratici altre attività?

«Sì, mi piace provare nuove esperienze e discipline. Ho un brevetto da sub e ora vorrei avvicinarmi a un corso di barca a vela. Sono anche una ballerina di boogie woogie: ho partecipato ai campionati di classe C e B over 50».



I campionati italiani vinti da Loredana

- invernali 2015, Trieste: **1 oro** e **1 argento**
- estivi 2018, Colle Val d'Elsa: **2 ori** e **1 argento**
- invernali 2019, Catania: **3 ori**
- estivi 2019, Bergamo: **2 argenti**
- invernali 2020, Torino: **3 ori** e **2 argenti**
- estivi 2021, Riccione: **2 ori**, **2 argenti**
- invernali 2022, Torino: **2 ori**
- invernali 2023, Torino: **3 ori**
- estivi 2023, Riccione: **2 ori**
- estivi 2024, Riccione: **3 ori**
- invernali 2025, Bolzano: **3 ori** e **1 argento**

Sostieni
il Partito
Democratico.

DONA
il 2x1000
SCRIVI
M20

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO
CODICE **M20** FIRMA Nome Cognome

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. Per devolvere il due per mille al PD scrivere M20 nel riquadro codice.

Il lungo viaggio della Vettabbia

Il canale ha origine nel centro di Milano, attraversa la parte meridionale della città, percorre il Parco Sud, fino a gettarsi nel Lambro all'altezza di Melegnano. Un percorso ricco di storia e paesaggi da valorizzare

DI GABRIELE CIGOGNINI

Se (citando l'articolo di Guglielmo Landi sull'origine del Canale Villoresi pubblicato su *il SUD Milano* di febbraio) "Da più di duemila anni Milano vive sopra un mare d'acqua", il fatto si deve a un fenomeno naturale, che le risorgive hanno rivelato fin dall'antichità. L'acqua, scendendo dai ghiacciai alpini in fiumi e torrenti, si unisce all'acqua piovana e penetra nel terreno dove incontra uno strato impermeabile di terre argillose. L'impermeabilità del fondo e la ridotta profondità della falda fanno sì che l'acqua sgorgi spontaneamente nelle cosiddette risorgive, che sono un fenomeno naturale, o dai fontanili, risultato di opere idrauliche.

La copiosa presenza di acqua nel sottosuolo, a pochi metri dalla superficie, interessa un vasto territorio che da Milano si estende ai comuni della Città Metropolitana della fascia sud. In questa estensione, fontanili e risorgive sono solo alcune delle conformazioni che, con le rogge, i cavi, i colatori, i canali, gli scolmatori e i fossi, configurano il cosiddetto **Reticolo minore**. Questa complessa e intricata rete di corsi d'acqua, per molti tratti sotterranea, attraversa tutto il territorio milanese. Storicamente è stata utilizzata per irrigare e ha posto le condizioni per il progresso delle tecniche agricole con la nascita delle marcite.

Uno dei corsi d'acqua del Reticolo minore che, oltre alla primaria funzione irrigua, presenta rilevanti aspetti storico-paesaggistici è la **Roggia Vettabbia**. La sua importanza inizia dal nome, che compare nel **Convento delle Dame Vergini alla Vettabbia** (si narra abbia dato asilo alle dame vergini della nobiltà milanese, al tempo della calata del Barbarossa), i cui resti si trovano nel cortile di Casa Venegoni, in via Cosimo del Fante, nel cui sottosuolo ha origine la roggia). C'è anche un ex mulino in zona Ripamonti chiamato **Mulino Vettabbia Destra**, perché costruito sul ramo destro al tempo in cui il corso d'acqua si biforcava. Infine, dal 2005, designa il parco omonimo in zona Chiaravalle.

In epoca romana la Vettabbia era navigabile e una testimonianza di epoca longobarda ne attesta la concessione ai comacchiesi per il trasporto del sale dall'Adriatico a Milano. Lungo il percorso delle acque sono diversi i luoghi di rilievo che si incontrano. Oltre ai già citati convento, mulino e parco, non appena sbuca dal sottosuolo la Vettabbia incontra il **Parco delle memorie industriali**, sorto sull'area dell'ex O.M. (Officine Meccaniche, conosciute anche come Officine Meani, dal nome di uno dei fondatori), nel quartiere Spadolini. Poco più avanti, si insinua nel quartiere **Morivione**, che oltre



a essere carico di storia, in uno dei cortili ospita il **glicine di Leonardo**, una pianta vecchia di oltre 700 anni, con radici che raggiungono i due chilometri di lunghezza. Leggenda vuole che il genio di Vinci, durante il suo soggiorno a Milano, avesse l'abitudine di isolarsi in questo angolo appartato appena fuori città, a meditare. Si dice che proprio lì Leonardo abbia concepito il progetto della **Conca Fallata** sul Naviglio Pavese.

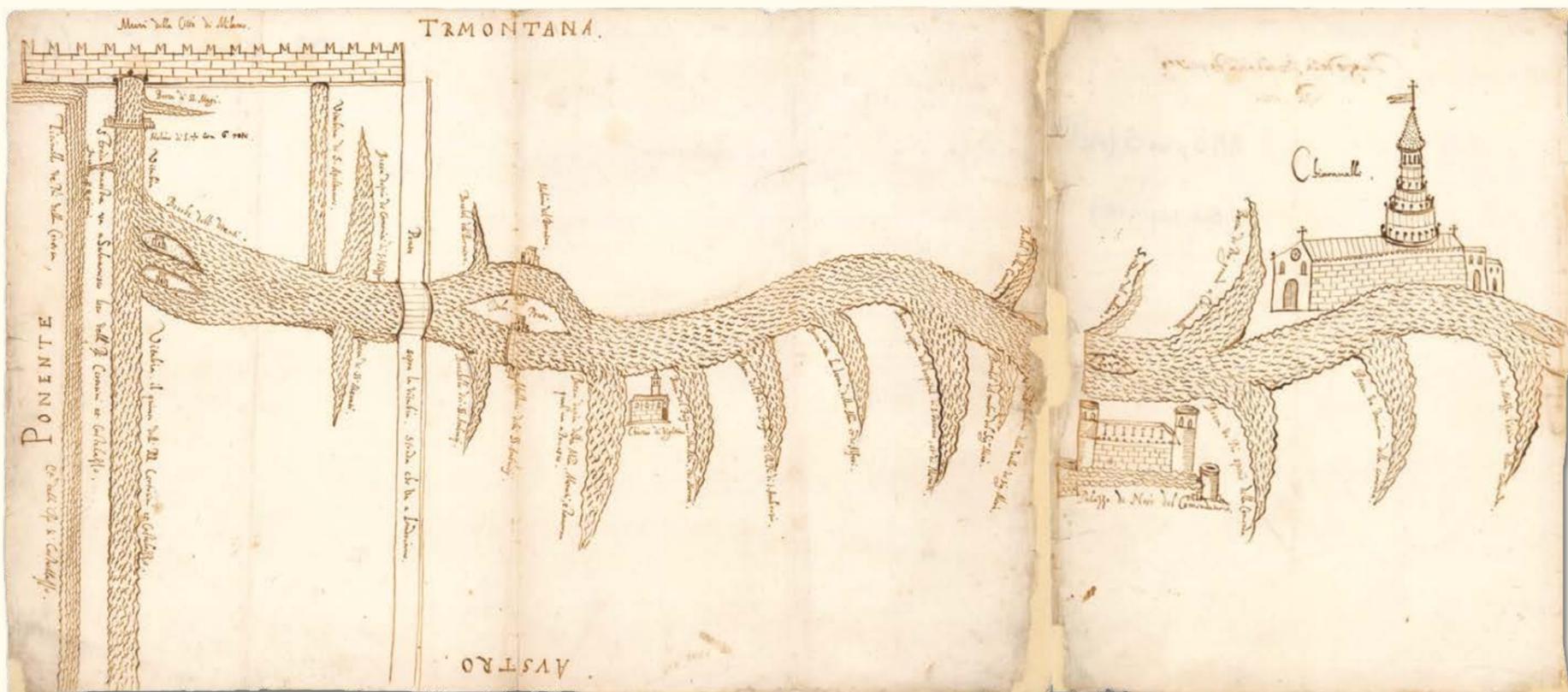
Prima di inoltrarsi nella campagna, la Vettabbia attraversa il quartiere **Vigentino**, il cui primo nucleo risale al XII secolo, costruito dai profughi milanesi in fuga dall'invasione del Barbarossa. Addentrandosi nel Parco Sud, incontra il piccolo borgo rurale di **Vaiano Valle**, di origini trecentesche. Negli anni Settanta, nel periodo d'oro del cabaret milanese, ebbe momenti di notorietà. Giancarlo Peroncini, detto Pelè, stravagante personaggio della vecchia mala, nonché assiduo nottambulo frequentatore delle osterie "abbastanza per male",

apri un'osteria a Vaiano Valle. Si chiamava Osteria delle tre fontane perché davanti all'ingresso c'erano tre fontanili che formavano un laghetto dal quale usciva un rigagnolo che finiva nel Porto di Mare. Il Pelè vi si esibiva con altri cabarettisti dell'epoca. Il locale era anche conosciuto col nome di Gainoteca (da gaina, sbornia) per le frequenti memorabili ciucche che vi si prendevano.

Da Vaiano Valle il corso della Vettabbia prosegue a lato del depuratore di **Nosedo**, dal quale riceve le acque depurate. Segue il parco omonimo che si estende per oltre 37 ettari in uno degli ambiti agricoli più pregiati del **Parco Sud** (a questo proposito, va ricordato che le "acque grasse" della Vettabbia hanno garantito per secoli una maggiore resa produttiva dei terreni irrigati). Dopo una serie di anse si insinua tra il **Borgo di Chiaravalle** e la celeberrima **Abbazia**. Poco dopo, il corso d'acqua abbandona il territorio di Milano per addentrarsi in quelli di San Donato e San Giuliano prima di gettarsi nel **Lambro** nei pressi di Melegnano. In quest'ultimo tratto la Vettabbia transita nei pressi di un altro importante complesso monastico medievale, ricco di arte e di storia: l'**Abbazia di Viboldone**. Fondata nel 1176 dagli Umiliati, fu completata nel 1348. Gli Umiliati coltivavano i campi con tecniche allora d'avanguardia e fabbricavano panni di lana. L'ordine fu soppresso nel Cinquecento dal vescovo Carlo Borromeo per essersi gli Umiliati avvicinati a posizioni protestanti e calviniste. L'abbazia fu quindi affidata ai monaci Benedettini Olivetani che vi rimasero fino al 1777. Nel 1940 il cardinale Alfredo Ildefonso Schuster assegnò l'abbazia, dopo anni di abbandono, a una comunità di religiose provenienti dalla congregazione delle **Benedettine di Priscilla**. La chiesa, a sala rettangolare e a tre navate di cinque campate ciascuna, contiene pregevoli affreschi di scuola giottesca, tra cui spicca il Giudizio Finale, che occupa tre pareti dell'ultima campata.

Il viaggio della Vettabbia termina nei pressi di **Melegnano**, dove confluisce nel **Lambro**. Un percorso non privo di **pregi storico-paesaggistici**, in un territorio agricolo che si insinua fin dentro la città. Questa contiguità col territorio urbano non è però senza contraddizioni. Infatti, i corsi d'acqua più prossimi all'abitato soffrono di un endemico inquinamento che l'aulico linguaggio della burocrazia chiama antropico. Tradotto nel linguaggio comune significa illecito e sconsiderato sversamento di rifiuti di ogni genere che contaminano fossati e canali. A questo proposito esiste un progetto di bonifica denominato Acque pulite del quale ci proponiamo di scrivere in seguito.

Il corso della roggia nel Rinascimento e nell'Ottocento



Per valorizzare il territorio, godiamocelo

Gioia Gibelli, architetta paesaggista, docente, autrice di decine di studi e consulente di Amministrazioni pubbliche, propone un nuovo modello di sviluppo che alle coltivazioni storiche affianchi agricoltura di prossimità, turismo e mobilità dolce

DI MARCO GAMBETTI

Gioia Gibelli è architetta del paesaggio di lunga esperienza, consulente di numerose amministrazioni pubbliche, autrice di parecchi piani e progetti che hanno vinto concorsi e premi, anche internazionali. Incontra al Convegno per i 140 anni della diga del Panperduto, uno degli snodi idraulici più importanti della Lombardia da cui ha origine il canale Villoresi (v. ISM, febbraio 2025), le abbiamo chiesto quale sviluppo potrebbero avere i territori del sud Milano.

Architetta, a suo parere funzione agricola e ricreativo-turistica possono convivere?

«Certamente sì. In Italia, i paesaggi, grazie alla varietà, la bellezza e la storicizzazione che li caratterizzano, potrebbero davvero rappresentare una risorsa economica. Purtroppo, non ci rendiamo conto delle potenzialità di questo patrimonio unico che stiamo perdendo per mancanza di un'adeguata tutela, di trasformazioni territoriali sbagliate e, non ultimo, per la nostra difficoltà a valorizzarlo».

In un'ottica di sviluppo sostenibile il Parco Agricolo Sud Milano può essere un modello?

«È un momento tipico per il Parco: la sua gestione sta infatti per passare, dopo 35 anni, dalla Città Metropolitana alla Regione Lombardia. Un passaggio che fa un po' paura, perché si fatica a capire quale sia l'obiettivo reale sotteso a questa decisione. Io amo pensare positivo e prendo questo cambiamento come un'opportunità di rifondazione del parco che ha, e ha sempre avuto, una serie di meraviglie ma anche problemi e questioni irrisolte. In un momento di grande incertezza, climatica, socioeconomica, geopolitica, sono convinta che i parchi dovrebbero porsi obiettivi nuovi: non solo limitarsi alla mera conservazione del territorio - imprescindibile - ma anche trasformarsi in una sorta di laboratori a cielo aperto. Ad esempio, una nuova agricoltura che sostenga la transizione sia climatica, sia ecologica, e che ridefinisca il rapporto città-campagna, oggi in una fase di progressivo scollamento.»



Una Cascina del Parco Sud.
Foto Gianni Berengo Gardin.

Negli ultimi anni si assiste a un incremento della mobilità dolce e del cicloturismo, anche all'interno del Parco Sud.

«I percorsi ciclopeditoni un po' alla volta stanno crescendo. Ciò che invece non sta crescendo affatto sono i servizi al cicloturismo. Una soluzione a questa mancanza potrebbe arrivare dal coinvolgimento delle cascine presenti sul territorio. Al cicloturista cosa serve? Un luogo dove fermarsi a dormire la notte o poter piazzare una tenda; e poi servizi igienici, una lavatrice-asciugatrice e una bacheca con un set minimale di attrezzi per la manutenzione della bici. Insomma, con un investimento minimo, gli agricoltori potrebbero fornire un servizio utile e richiesto che permetterebbe la fruizione sostenibile del parco e dei luoghi di interesse artistico presenti all'interno: come, ad esempio, le splendide abbazie cistercensi. Senza contare l'impatto economico

del cicloturismo sull'indotto che, come dimostra ad esempio il Trentino, viaggia ormai su cifre a diversi zeri».

Come imprimere un cambio di passo all'economia del paesaggio?

«Io credo manchi una visione di futuro e un po' di coraggio. I fondi ci sono, soprattutto negli ultimi tempi, grazie alla pioggia di soldi del Pnrr. Nonostante ciò, si ripropongono gli stessi approcci che ci hanno portato alla crisi ambientale, economica e sociale. Sono preoccupata, anche perché la metà dei soldi ricevuta dall'Unione Europea è un prestito che andrà restituito. Al posto di investimenti vedo solo spese. La politica sembra non si accorga di questa differenza fondamentale. Inoltre, se ogni volta che è necessaria una trasformazione o un progetto territoriale, si ricorre di più agli architetti del paesaggio, probabilmente i risultati sarebbero diversi, non solamente dal punto di vista dell'efficienza, ma anche dell'inserimento dell'opera nel paesaggio».

dell'inserimento dell'opera nel paesaggio».

Riapertura dei Navigli, cosa ne pensa?

«Milano è una città d'acqua. La mappa del reticolo idrico è come una ragnatela, di cui i Navigli sono solo una parte. Cosa ne facciamo di tutta questa acqua? Continuiamo a lavorare utilizzando le vasche di laminazione che occupano spazio e vanno ogni volta pulite, o vogliamo provare a gestire l'acqua in modo più intelligente? Il clima sta diventando più caldo e più secco, i climatologi ce lo dicono. Avremo siccità sempre più lunghe e minore disponibilità di acque dolci in Pianura Padana. Le città dovranno trasformarsi in città "sorgenti", ovvero in città in grado di produrre acqua. Come? Raccogliendo le acque meteoriche e parte delle acque reflue, che oggi finiscono in fognatura, per poi rimandarle all'agricoltura. Fantascienza? No, basta rileggere Carlo Cattaneo (1801 - 1869 - *NdR*) che descrive come un tempo le acque reflue finissero nella roggia Vettabbia per poi tornare nei campi a "ingrassare" la campagna. Milano che ha nel proprio Dna la predisposizione a innovare, non dovrebbe focalizzarsi unicamente sulla riapertura dei Navigli, ma su tutto il sistema delle acque. Un ottimo compito per un nuovo sindaco».



Idrografia della città di Milano

Sopra, la mappa idrografica di Milano, del 1888, evidenzia il tracciato della roggia Vettabbia dalla sua origine, posta dove oggi si intersecano via Molino delle Armi e piazza Vetra, fino a Nosedo. Un percorso, navigabile e allora completamente scoperto, che si affianca ai numerosissimi corsi d'acqua, indicati in blu, che allora attraversavano la città.

Nella pagina accanto, la mappa del XVI secolo, disegna la Vettabbia dalle mura della città, oggi in pieno centro, fino a Chiaravalle. Qui, oltre a scorgersi la chiesa dell'Assunta e lo scomparso Palazzo de Nosè del Commendatario (Nosè sta per Nosedo e commendatario, ovvero colui che gestiva un bene ecclesiale) è interessante osservare i toponimi e le numerose "Bocche", ovvero corsi d'acqua laterali, che servivano per irrigare e per far muovere le ruote dei numerosi mulini.

La mappa idrografica di Milano con disegnato il tracciato della Vettabbia è parte del "Progetto di riqualificazione della Roggia Vettabbia" presentato nel marzo scorso a Nosedo e realizzato dagli studenti della School of Architecture Urban Planning Construction Engineering MSc in Landscape Architecture A.Y. 2024/2025 - Corso Landscape and Infrastructure Design Studio - Sezione A" (Prof. Carlo Masera, Prof. Paolo Bozzuto, Prof. Marco Mancini - Arch. Thomas Cabai, Ing. Lucia Castellani, Arch. Benedetta Falcone). Mentre la mappa del XVI secolo, denominata "Corso della roggia Vettabbia tra le mura di Milano tra l'abbazia di Chiaravalle", è stata scaricata dal sito dell'Archivio Digitale del ministero della Cultura.



Ortopedia Badegnani

Dal 1972 ci occupiamo della salute e della cura della persona

Via Bernardino Verro, 89 - 20141 Milano (zona Ripamonti - Tram 24 - Bus 34 / 95)
 ☎ 02.5740.2787 ☎ 340.955.9849
 ✉ orto.badegnani@libero.it 🌐 www.ortopediabadegnani.it

LABORATORIO ORTOPEDICO SPECIALIZZATO IN
 CONFEZIONE SU MISURA
 DI PRESIDI ORTOPEDICI PER OGNI ESIGENZA:

- Corsetti e busti correttivi per deviazione della colonna su modello gessato
- Corsetti e busti semirigidi in stoffa
- Busti in genere
- Tutori per arti inferiori e superiori in leghe speciali
- Protesi per amputati
- Calzature Ortopediche
- Plantari Ortopedici correttivi - AMFIT

VENDITA DI AUSILI ORTOPEDICI DELLE MIGLIORI MARCHE:

- Carrozine ● Deambulatori ● Stampelle di ogni tipo
- Tutori per arto inferiore e superiore
- Collari cervicali ● Busti e corsetti

L'Ortopedia Badegnani è convenzionata con ATS

 ORTOPEDIABADEGNANI

Speciale acque e ambiente

Una Riviera Verde sul Lambro Meridionale

Cittadini e professionisti ripensano le sponde e le aree limitrofe del corso d'acqua che va dal Naviglio Grande fino al Villaggio Barona

DI CLAUDIO CALERIO

Trasformiamo un'area degradata in un luogo bello e d'incontro. È con questa volontà che gli abitanti dell'area intorno al Lambro Meridionale, nel tratto dal Naviglio Grande fino al Villaggio Barona, hanno pensato Riviera Verde, un progetto di riqualificazione realizzato dallo studio DL-Architects. «Abbiamo coinvolto cittadini e associazioni, come Artkademy, Opera in Fiore, Anche Parco, Around Richard e la Fondazione Angeli del Bello - ha spiegato Massimiliano Resta, presidente del Comitato Ponti, una realtà che nella stessa area ha trasformato uno spazio degradato in un giardino -.

Ci siamo rivolti allo studio d'architettura di Simone Dell'Araccia che ha realizzato un progetto di riqualificazione, "a pezzi", per poter iniziare, magari, proprio dalla depavimentazione sulle sponde del Lambro Meridionale, il cui letto è pieno di ogni genere di cose, tanto che con le forti piog-

ge piazza Bilbao si allaga».

Il progetto è nato dopo un lungo confronto fra tutti i soggetti, con l'obiettivo di far coesistere sostenibilità, accessibilità, risparmio energetico, continuità tra gli spazi verdi e una nuova gestione delle acque del canale. «A livello progettuale abbiamo

cercato di ampliare il letto del corso d'acqua - ha spiegato l'architetto Dell'Araccia -. Non perché necessiti di un allargamento nel suo normale status, ma perché, in caso di inondazioni, gli argini potrebbero non essere sufficienti a contenere le acque. Abbiamo quindi creato degli slarghi

Comune l'impegno ad avviare la progettazione nel tratto tra Lodovico il Moro e via Brugnatelli, per intervenire sulle aree di proprietà del Demanio comunale, con l'obiettivo, pezzo dopo pezzo, di aprire tutto un parco lineare lungo circa mezzo chilometro».

a gradoni che possono essere utilizzati come sedute e come luoghi di ritrovo, mentre nei periodi di esondazione queste aree possono fungere da scollo per le acque».

Il progetto è stato fatto proprio dal Municipio 6. «Abbiamo accolto con una delibera il progetto Riviera Verde presentato dai cittadini - spiega Fabrizio Delfini, assessore all'Urbanistica e Verde del Municipio 6 - e lo abbiamo portato a Palazzo Marino perché lo sviluppi, proceda alla definizione di un piano di fattibilità tecnico-economica, passo indispensabile per dargli concretezza. Come Municipio 6 nel nostro Pto (Piano Triennale delle Opere - Ndr) abbiamo già chiesto al



CIASYSTEM S.R.L.
SOCIETA UNIPERSONALE

ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI
INAC
PROMOSSO DALLA CIA

CAF Srl

Promosse da CIA Confederazione Italiana Agricoltori Milano

PRENOTA IL TUO ISEE 2025 !

PRENOTA IL TUO 730 2025 !

Puoi prenotare un appuntamento in sede, oppure scaricando la nostra APP CAF CIA.

AFFIDANDOTI A NOI AVRAI:

PROFESSIONALITA' * COMPETENZA * AFFIDABILITA' * CORDIALITA' * DISPONIBILITA' * CONVENIENZA

CONTRATTI COLF/BADANTI

IMMIGRAZIONE

MODELLO 730

MODELLO UNICO

MOD. ISEE/PRATICHE SOSTEGNO AL REDDITO

CONTRATTI LOCAZIONE

IMU

SUCCESSIONI

PRATICHE INPS

PENSIONI/INVALIDITA'

RED/ACCAS/INVCIV



M2 SANT'AGOSTINO-P.TA GENOVA
M4 CONI ZUGNA
ATM TRAM 2/3/10/14

Chiamaci al n.
0258111899

Scrivici a
cia.milano@cia.it

visita il nostro sito
www.ciamilano.it

Siamo in VIALE CONI
ZUGNA 58 A MILANO

MILANO:

Ripa di Porta Ticinese 85

LODI:

Via Nino dall'Oro, 6—Tel. 037142044

ABBIATEGRASSO:

Via Pontida, 19—Tel.029422133

BAREGGIO:

Via Pezzoni, 4/6—Tel. 0290364447

VIMERCATE:

Via Mazzini, 72—Tel.0396081381

CORBETTA:

Via Verdi, 75/A—Tel. 0292279200

PRIMAVERA 2025

DATA	LOCALITA'	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA	SUPPL. SINGOLA
PASQUA				
15/04-24 /04	LIGURIA	Varazze - Hotel Torretti***SUP 10 giorni	€ 790,00	€ 180,00
15/04-24 /04	LIGURIA	Finale ligure - Hotel Villa Italia***SUP 10 giorni	€ 880,00	€ 250,00
15/04-24 /04	LIGURIA	Alassio Hotel Spiaggia**** 10 giorni	€ 1.050,00	€ 495,00
22/04-25/04		TOUR VILLE VENETE	€ 890,00	€ 180,00
		Bus - pensione completa - guide - ingressi		
04/05-10/05	NORMANDIA	Tour - pensione completa - guide - ingressi	€ 1.190,00	€ 350,00
11/05-24/05	VENETO	Abano Terme - Hotel Columbia***SUP	€ 990,00	€ 180,00
12/05-26/05	LIGURIA	Alassio - Hotel Europa & Concordia****	€ 1.050,00	€ 200,00
12/05-16/05	GERMANIA	Tour Castelli della Baviera	€ 1.190,00	€ 280,00
		Tour - Bus - pensione completa - bevande- guide		
12/05-19/05	CROCIERA MSC	Mediterraneo occidentale all inclusive	da € 950,00	da € 450,00
14/05-28/05	LIGURIA	Finale ligure - Hotel Villa Italia***SUP	€ 980,00	€ 350,00
ARCHEOTURISMO - GUIDA ARCHEOLOGO				
13/05-19/05	TURCHIA	TOUR ISTANBUL	€ 1.290,00	€ 280,00
		Voli - pensione completa - guide - ingressi		

SOGGIORNI ESTATE 2025

DATA	LOCALITA'	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA (per persona)	SUPPL. SINGOLA	
L = lettini S = sdraio					
GIUGNO	01/06-14/06	VENETO	Abano Terme - Hotel internazionale****	€ 1.150,00 AC inclusa € 280,00	
	03/06-10/06	GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€ 980,00 L AC inclusa € 180,00	
	07/06-21/06	ABRUZZO	Alba Adriatica - Hotel Principe***S	€ 1.150,00 L AC inclusa € 280,00	
	09/06-23/06	PUGLIA	Villaggio Esperia**** All inclusive	€ 1.490,00 L AC inclusa € 380,00	
	10/06-24/06	GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€ 1.450,00 L AC inclusa € 380,00	
	15/06-29/06	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.090,00 L AC inclusa € 180,00	
	21/06-05/07	CALABRIA	Villaggio Baia degli Dei****Le Castella A.I.	€ 1.590,00 L AC inclusa € 570,00	
	22/06-06/07	MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.190,00 L AC inclusa € 300,00	
	22/06-06/07	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.090,00 L AC inclusa € 280,00	
	23/06-06/07	PUGLIA	Villaggio Esperia**** All inclusive 13nt	€ 1.550,00 L AC inclusa € 380,00	
	LUGLIO	28/06-12/07	MONTAGNA	Trentino Malè - Hotel Sole***S	€ 1.250,00 € 350,00
		29/06-13/07	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.150,00 L AC inclusa € 180,00
		29/06-13/07	ROMAGNA	Riccione - Hotel Giulietta***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 350,00
06/07-20/07		SICILIA	Villaggio TH Florio Park****	€ 1.590,00 L AC inclusa € 550,00	
06/07-20/07		MONTAGNA	Asiago - Hotel Milano***	€ 1.250,00 € 350,00	
06/07-20/07		ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.150,00 L AC inclusa € 280,00	
06/07-20/07		MARCHE	Pesaro - Hotel Nettuno***SUP	€ 1.290,00 L AC inclusa € 180,00	
06/07-20/07		MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.250,00 L AC inclusa € 300,00	
06/07-20/07		ROMAGNA	Milano Marittima - Hotel Granada***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 300,00	
06/07-20/07		ROMAGNA	Bellaria - Hotel Britannia***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 350,00	
06/07-20/07		MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 1.150,00 € 280,00	
07/07-21/07		SARDEGNA	Villaggio Perdepera Resort****	€ 1.750,00 L AC inclusa € 595,00	
13/07-27/07		LIGURIA	S. Bartolomeo - Hotel Bergamo Mare***	€ 1.390,00 L AC inclusa € 280,00	
13/07-27/07		MARCHE	Porto San Giorgio - Hotel Lanterna***	€ 1.350,00 L AC inclusa € 280,00	
13/07-27/07		ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 180,00	
13/07-27/07		ROMAGNA	Riccione - Hotel Giulietta***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 350,00	
13/07-27/07		ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.180,00 L AC inclusa € 180,00	
20/07-03/08		MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.280,00 L AC inclusa € 300,00	
20/07-03/08		MARCHE	Gabicce - Hotel Madison***SUP	€ 1.180,00 L AC inclusa € 180,00	
20/07-03/08	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.190,00 L AC inclusa € 280,00		
20/07-03/08	ROMAGNA	Milano Marittima - Hotel Granada***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 300,00		
20/07-03/08	ROMAGNA	Bellaria - Hotel Britannia***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 350,00		
20/07-03/08	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 1.190,00 € 280,00		
27/07-10/08	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.190,00 L AC inclusa € 180,00		
27/07-10/08	ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 180,00		
AGOSTO	02/08-16/08	MONTAGNA	Levico Terme - Hotel Concordia***	€ 1.390,00 € 200,00	
	03/08-24/08	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior*** 3 settimane	€ 1.830,00 € 390,00	
	03/08-17/08	ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.390,00 L AC inclusa € 180,00	
	03/08-17/08	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.550,00 L AC inclusa € 280,00	
	03/08-16/08	TERME	Montegrotto Hotel Marco Polo***SUP	€ 1.350,00 AC inclusa € 180,00	
	03/08-16/08	TERME	Abano Terme - Hotel Columbia***SUP	€ 1.050,00 AC inclusa € 180,00	
	10/08-24/08	ROMAGNA	Bellaria - Hotel Bellavista***	€ 1.490,00 L AC inclusa € 180,00	
	10/08-24/08	ROMAGNA	Rimini - Hotel Stella Alpina***	€ 1.550,00 L AC inclusa € 350,00	
	17/08-31/08	ROMAGNA	Miramare - Hotel Roma***SUP	€ 1.250,00 L AC inclusa € 180,00	
	SETTEMBRE	23/08-06/09	ABRUZZO	Grand Hotel Montesilvano****	€ 1.250,00 L AC inclusa € 280,00
24/08-07/09		MARCHE	Gabicce - Hotel Madison***SUP	€ 1.090,00 L AC inclusa € 180,00	
24/08-07/09		ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.090,00 L AC inclusa € 280,00	
24/08-07/09		MARCHE	Senigallia - Grand Hotel Excelsior****	€ 1.190,00 L AC inclusa € 300,00	
30/08-13/09		CALABRIA	Villaggio Baia degli Dei****Le Castella A.I.	€ 1.450,00 L AC inclusa € 450,00	
01/09-15/09		GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€ 1.490,00 L AC inclusa € 380,00	
06/09-20/09		SARDEGNA	Porto Conte - Villaggio Baia di Conte**** A.I.	€ 1.590,00 L AC inclusa € 550,00	
07/09-21/09		SICILIA	Villaggio TH Florio Park****	€ 1.390,00 L AC inclusa € 450,00	
08/09-22/09		PUGLIA	Villaggio Esperia**** All inclusive	€ 1.490,00 L AC inclusa € 380,00	
27/09-01/10			TOUR PUGLIA E MATERA	€ 1.190,00 € 150,00	
			Aereo - Bus - pensione completa - bevande- guide		
ARCHEOTURISMO - GUIDA ARCHEOLOGO					
11/09-14/09			TOUR DELTA DEL PO Storia ed arte	€ 690,00	€ 100,00
		Tour - Bus - pensione completa - bevande- guide			
15/09-22/09	BULGARIA/GRECIA	TOUR Sofia, Sandanski, Salonicco, Verghina, Edessa, Melnik, Blagoevgrad	€ 1.150,00	€ 180,00	
25/09-28/09		TOUR TERRA DEGLI ETRUSCHI	€ 780,00	€ 100,00	
		Tour - Bus - pensione completa - bevande- guide			
OTTOBRE	05/10-08/10		TOUR PUGLIA E PADRE PIO	€ 1.050,00 € 150,00	
			Voli - pensione completa - guide - ingressi		
12/10-25/10	VENETO	Abano Terme - Hotel Columbia***SUP	€ 990,00	€ 180,00	

AC INCLUSA = ARIA CONDIZIONATA IN CAMERA SENZA SUPPLEMENTO



Le quote comprendono :

- Viaggio a/r in pullman gran turismo o volo ove previsto
- Sistemazione presso hotel cat. 3-4 Stelle
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno, inclusi vino e acqua ai pasti
- Sistemazione in camere doppie con servizi privati
- Drink di benvenuto e festa dell'arriverci nei soggiorni in romagna - marche - montagna
- Serate danzanti, ove previste, nel rispetto delle normative covid
- Servizio spiaggia per i soggiorni marini estivi
- Accompagnatore virgola viaggi
- Assicurazione medico bagaglio e protezione covid
- Omaggio "virgola viaggi"

LE QUOTAZIONI RIPORTATE NON COMPRENDONO L'EVENTUALE TASSA DI SOGGIORNO IL CUI IMPORTO DOVRA' ESSERE PAGATO DIRETTAMENTE IN HOTEL.

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO FACOLTATIVA 4% DEL VIAGGIO



VIRGOLA VIAGGI S.r.l.

C.so Cristoforo Colombo, 4

• 20144 - Milano

• Tel. 02/89407727 - Fax 02/89406491

• Mail: info@virgolaviaggi.it

• P.I. 10396320961

Cittadinanza attiva - Mario Gorni e Amedeo Iacovella, due volti dell'impegno civico

Cavalieri della pulizia, con sacchi e ramazze

Il premio alla Virtù Civica Panettone d'oro e l'ex consigliere di Municipio 5 dimostrano che il cambiamento parte dal basso e dal buon esempio

DI FRANCESCA MENNA

«La città è di chi ci vive. Tenerla in ordine e non sporcare, dovrebbero essere principi naturali e condivisi»: così parla **Mario Eugenio Gorni Silvestrini** in un bar di via dei Biancospini. Tutti lo conoscono qui, dove abita da 52 anni, lui che di anni ne ha quasi 82. E da quando ha ricevuto il premio alla Virtù Civica Panettone d'Oro la sua popolarità si è estesa al resto della città: «A me non interessa, faccio solo piccole cose che trovo importanti per la comunità». Gorni, guanti in tasca e sacco dell'immondizia alla mano, ormai da anni passeggia nella zona di Largo Scalabrini nel Municipio 6, ripulendola da mozziconi di sigarette, lattine e cartacce. Se si imbarazza? Neanche per sogno, è fiero della sua attività del tutto volontaria. La trova utilissima: per lui è normale dare una spazzata qua e là nei dintorni di casa sua, così come mettere a posto la propria abitazione. Tempo fa aveva provato ad affiggere piccoli cartelli sui cestini verdi della spazzatura per scoraggiare la gente a buttarvi i propri rifiuti domestici. Il risultato? Nessuno, anzi le persone hanno iniziato ad accumulare nei cestini ancora più immondizia, forse confortati dal fatto di non essere gli unici. E infatti l'effetto emulativo gioca un ruolo principale quando si parla di impegno civico. È così che Gorni ha capito che il modo più efficace per sensibilizzare la cittadinanza è dare il buon esempio. Non si aspetta che gli altri lo seguano nelle sue ramazzate solitarie, sa che ognuno ha i suoi impegni lavorativi: «Quello che chiedo ai milanesi è cura e amore verso la città. È la nostra casa: nessuno spegne le sigarette sul proprio parquet, giusto?».

Al Municipio 5, invece, le ramazzate si fanno in gruppo. Coordinati dall'ex sindacalista e consigliere di Municipio 5 **Amedeo Iacovella**, sono almeno in 30 a riunirsi periodicamente al parco di via Bottoni. In una giornata di inizio marzo precocemente soleggiata, armati di guanti, pinze e sacchi, gli abitanti della zona svolgono con allegria le attività cui Iacovella li assegna: «Voi due iniziate a raccogliere le foglie di quel vialetto, ma non buttatele, spostatele nelle aiuole; voi tre al campo di



Nella foto sopra, il gruppo di pulitori, pronti per intervenire al Parco di via Bottoni. Sotto, il signor Mario Eugenio Gorni Silvestrini prima del giro quotidiano di pulizia. A destra Amedeo Iacovella.

basket». Con un sorriso gentile e un tono pacato, Iacovella accoglie gli ultimi arrivati. «Ramazziamo il Vigentino» è nato nel 2020, ma in origine non si chiamava così. Si era formato spontaneamente per ripulire Vaiano Valle, località rurale alla periferia meridionale di Milano, dove l'accumulo di rifiuti era particolarmente critico. Grazie a un'azione del Comune, dopo le pressioni della società civile,

l'area è stata restituita al Parco Sud: oggi Vaiano Valle nei mesi estivi e primaverili è percorribile esclusivamente da pedoni e ciclisti, e attraversata da un percorso a senso unico. Questi provvedimenti hanno portato a una significativa riduzione del volume di rifiuti. Questo primo successo ha motivato il gruppo a espandersi. È arrivato a contare 50 persone e oggi la sua azione è concentrata sul parco

di via Bottoni. Dopo numerose segnalazioni di degrado lette sui social, Iacovella ha iniziato da solo a ripulire il parco. «Si tratta di un'area verde molto frequentata da bambini, dato che si trova fra due scuole. All'inizio ho messo dei cartelli con la scritta: 'Manteniamo pulito l'ambiente'» racconta. In questo caso hanno avuto effetto: «Le associazioni di genitori hanno preso a organizzare in autonomia delle uscite per sistemare il parco, coinvolgendo anche i figli». Il gruppo ha poi esteso il proprio raggio d'azione a via Ripamonti, pulendo le banchine della fermata del tram 24 e sensibilizzando i cittadini. «Abbiamo attirato l'attenzione dei proprietari di alcune aree degradate, che sono state ripulite e ora verranno utilizzate da nuove aziende», continua l'ex consigliere.

L'obiettivo è espandersi nel Vigentino, coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone: «Tra noi non ci sono solo vecchietti e pensionati - dice scherzando Iacovella - ma anche giovani e professionisti. Sono persone incredibili». Tra queste c'è **Marco Caridi**, residente in via Bottoni, che era sempre stato attivo per conto suo: «Con altri due volontari mi organizzavo per dare delle pulite a questo parco. Quando ho conosciuto "Ramazziamo il Vigentino" ho aderito con grande entusiasmo», spiega Caridi. Il gruppo ha infatti il supporto dall'Amsa che fornisce il materiale necessario per operare: «In autonomia ci limitavamo ad ammucciare le foglie sulle aiuole. Poi abbiamo scoperto che esisteva un'organizzazione strutturata e che insieme avremmo potuto essere molto più efficaci». Secondo Iacovella e gli altri volontari, il parco potrebbe essere valorizzato ospitando spettacoli all'aperto e iniziative per bambini e famiglie. **Ada Rusconi**, una volontaria residente in via Erice, ci crede moltissimo. Ricorda i successi di via Ripamonti, fiduciosa che qualcosa prima o poi cambierà nell'atteggiamento delle persone: «Dopo le nostre prime ramazzate, i commercianti di via Ripamonti hanno iniziato a mantenere più puliti gli spazi davanti ai loro negozi. Se ogni portiere o ogni barista facesse il suo pezzettino, la città sarebbe più pulita».

Studio Legale **P/M**

Procedure per sovraindebitamento
Viale Caldara 23 - Milano



Liberarsi dai troppi debiti si può.

Ma devi scegliere un professionista esperto della l. 3/2012.

Che sappia valutare la tua situazione.

E ti consiglia di procedere solo se è sicuro del buon esito.

Avv. Stefano Pilitteri

Se hai questo problema contattaci subito.

Possiamo risolverlo una volta per tutte.

Chiama o manda un whatsapp:

334/2435292

Promuovi i tuoi prodotti e servizi con il network dei giornali locali

Gli storici freepress milanesi, che stampano 67.500 copie distribuite ogni mese in metà del territorio cittadino, uniscono le forze per offrire agli inserzionisti un'opportunità unica di visibilità

Per un piano pubblicitario senza impegno e su misura sulle quattro edizioni cartacee e online del network



Contattare: testatelocali@freemedia-sc.com o telefonare al **333 4628675**

Cittadinanza attiva - Con l'istituto della messa in prova 80% dei detenuti non commette più reati

Chi sbaglia paga... aiutando gli altri (e sé stesso)

A Chiaravalle e nei quartieri Corvetto e Mazzini si fa strada una giustizia di comunità, senza sbarre e celle, ma fatta di doposcuola, aiuole pulite e corsi di italiano per stranieri

DI ALBERTO SANNA

Nel 2023, secondo i dati del Ministero della Giustizia, sono state oltre **12mila le persone in Italia che attraverso la giustizia di comunità e riparativa sono state coinvolte in percorsi di messa alla prova o lavori di pubblica utilità**, evitando così il carcere. Di queste, più dell'80% ha portato a termine il percorso con successo, senza tornare a delinquere. Un dato che racconta una verità semplice: la punizione funziona davvero solo se diventa occasione di riscatto.

A Milano, nei quartieri di **Corvetto, Chiaravalle e Mazzini**, questo modello si è tradotto in centinaia di ore di volontariato in scuole, cortili, centri sociali e spazi verdi. A fare da ponte tra la giustizia e il territorio, un'ampia rete di associazioni locali che accolgono queste persone e le affiancano nel loro percorso.

Tra le persone coinvolte in questi percorsi c'è **Khadija Messa**, una donna marocchina, laureata in Fi-

sica, madre di un ragazzo disabile. «Quando siamo arrivati in zona 4 cercavo un posto dove far fare attività a mio figlio - racconta -. Poi un problema con l'Inps mi ha portata davanti a un giudice. Mi è stata proposta la messa alla prova. All'inizio pensavo fosse solo un obbligo, invece è diventata un'occasione per ritrovare me stessa».

Durante il suo percorso, durato quattro mesi, Khadija ha aiutato bambini nei compiti, collaborato con altre mamme e sostenuto stranieri nell'apprendimento dell'italiano. «Alla fine del percorso ho chiesto di restare. Ora continuo come volontaria. È come se avessi trovato il mio posto».

Il volto umano di questo sistema è fatto anche dai volontari che accompagnano questi percorsi. **Pierluigi Rossi**, medico in pensione, volontario dell'associazione Casa Pace, racconta: «Seguiamo persone che spesso hanno solo fatto un errore. In altri tempi li avremmo spediti in cella, oggi possiamo restituirli a una comunità che, se

li accoglie, ne trae beneficio. La zona sud di Milano è viva, piena di energia, ma anche di fragilità. Questi percorsi aiutano entrambi: chi ha sbagliato e chi ha bisogno di aiuto».

Tra le attività più frequenti ci sono il doposcuola, il supporto a donne straniere che studiano per l'esame di terza media, la pulizia di cortili delle case popolari, l'assistenza agli anziani e la manutenzione di piccoli spazi verdi. Tutto avviene in orari flessibili, compatibili con il lavoro e la famiglia.

Ancora Pierluigi sottolinea come «all'inizio molti arrivano con diffidenza, alcuni con vergogna. Ma pian piano si aprono. Una donna che sembrava spaventata ha poi cucinato per interi pranzi solidali. Un altro, dopo aver finito il suo percorso, ha deciso di restare a seguire i bambini nel doposcuola. È il segno che qualcosa è cambiato». Pierluigi racconta con orgoglio il valore che queste persone portano nei progetti. «C'è chi si sente giudicato, chi pensa di non avere



Il medico in pensione Pierluigi Rossi, anche lui volontario di Casa Pace. Sotto un gruppo di volontarie di Casa Pace attive anche nella Giustizia di Comunità.

nulla da offrire. Poi li vedi prendere confidenza, diventare parte del gruppo, affezionarsi ai bambini e agli spazi. A volte sono loro a motivarci, a darci energia. Una donna ha passato settimane con gli anziani della Comunità di Sant'Egidio, semplicemente ascoltandoli. Alla fine del percorso, chiedevano di lei come se fosse una nipote».

Non tutte le esperienze vanno a buon fine. «Una piccola parte delle persone abbandona il percorso - ammette un altro volontario - ma nella stragrande maggioranza dei casi vediamo un'evoluzione. Alcuni trovano addirittura lavoro grazie alle competenze acquisite».

Il sistema della messa alla prova non è perfetto. La lentezza burocratica dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (Uepe), che deve approvare ogni progetto, crea li-

ste d'attesa e ritardi. Eppure, nelle strade di Corvetto, ogni settimana qualcuno inizia il suo cammino di riscatto.

«Quando si capisce che la giustizia non è solo punizione, ma ricostruzione - chiarisce **Mercedes Mas Solé**, referente di progetti educativi dell'Associazione Casa Pace - allora cambiano le persone e cambia anche il territorio. La zona sud non è solo degrado: è un laboratorio sociale che sta generando nuovi modi di stare insieme».

È in questi angoli di città, dove spesso si racconta di marginalità e cronaca nera, che la giustizia invece educa, piuttosto che punire.

«Qui non si cancella solo un reato - conclude Khadija -. Si ricostruisce dignità. Si riparte da sé stessi. E dagli altri».

AUSER è una associazione di volontariato e di promozione sociale, costituita nel 1989, impegnata a favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere la cittadinanza attiva, il benessere ed il ruolo dei senior nella società. La nostra proposta associativa è rivolta in maniera prioritaria agli anziani, ma è aperta alle relazioni di dialogo tra generazioni, nazionalità, culture diverse.

Auser si propone di:

- contrastare ogni forma di esclusione sociale;
- migliorare la qualità della vita;
- sostenere le fragilità;
- diffondere la cultura e la pratica della solidarietà e della partecipazione;
- valorizzare l'esperienza, le capacità, la creatività e le idee degli anziani;
- sviluppare i rapporti di solidarietà e scambio con le generazioni più giovani.

Tra le tante attività svolte da Auser siamo promotori anche dell'**Università della Terza Età** per molti Comuni milanesi, tra cui quella per Municipio 5. L'Università della Terza Età ha come scopo primario la diffusione della cultura, l'integrazione e la socializzazione per una parte di popolazione in continua crescita. L'università è decentrata sul territorio, organizzata in 2 sessioni, primaverile e autunnale e propone un'offerta di conferenze su argomenti e materie diversificate, tenute da docenti qualificati. Si rivolge ai cittadini milanesi, agli ospiti delle RSA e ai loro familiari, ai Centri Ricreativi e Culturali (Centri Anziani). Per i frequentanti è necessario il tesseramento associativo annuale ad Auser ed il versamento di un modesto contributo spese.

Riportiamo qui allegata la Locandina dell'Università della Terza Età per Municipio 5 con tutta la programmazione delle conferenze del 2025.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni scrivere un'email a:

uteausermilano@gmail.com (preferibile)

o, se proprio non si può inviare un'email, telefonare al Sig. Andrea Nava al 366 9714925

Per avere un'ampia visione su tutte le attività di Auser, visitate anche il sito web di Auser Lombardia/Milano su:

https://www.auser.lombardia.it/milano

Vi attendiamo numerosi!

Andrea Nava / Auser Insieme Milano APS ETS

Con il patrocinio del
MUNICIPIO 5

AUSER INSIEME MILANO
organizza la
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Sala Consiliare Walter Tobagi, V.le Tibaldi 41, Milano
i mercoledì dalle 15 alle 17

Programma conferenze Anno 2025

Primavera	Autunno
<p>12 marzo ARTE Il museo del Prado a Madrid Docente: <i>Veronica Zimbardi</i></p> <p>19 e 26 marzo FILOSOFIA Introduzione al pensiero filosofico: Umanesimo e Rinascimento Docente: <i>Daniela Passerini</i></p> <p>2 aprile STORIA DI MILANO I misteri di Milano Docente: <i>Gian Luca Margheriti</i></p> <p>9 aprile SCIENZE: L'UOMO Dal DNA al buco nero: la scienza è donna! Docente: <i>Emanuela Pagliari</i></p> <p>16 e 23 aprile BENESSERE PSICOFISICO: ALIMENTAZIONE Conoscere alcune importanti filiere alimentari Docente: <i>Marcella Della Campa</i></p> <p>30 aprile LETTERATURA Romanzo breve o racconto lungo: l'impronta geniale Docente: <i>Franco Fioravanti Bosi</i></p> <p>7 maggio ARTE Virtù e vizi: un saggio di iconografia tra antico e moderno Docente: <i>Anna Maria Rada</i></p>	<p>8 e 15 ottobre ARTE - CINEMA Capire il cinema Docente: <i>Pierluigi Cassano</i></p> <p>22 ottobre CULTURE NEL MONDO Il Vietnam: la baia di Halong e il fascino di Hanoi Docente: <i>Daniela Passerini</i></p> <p>29 ottobre BENESSERE PSICOFISICO: IL CORPO Gli incidenti in ambito domestico Docente: <i>Emilio Duminuco</i></p> <p>5 novembre STORIA Il Risorgimento e l'unità italiana Docente: <i>Claudio Covini</i></p> <p>12 novembre ARTE Il grand tour: l'antenato dei viaggi turistici Docenti: <i>Simone Sancassani</i></p> <p>19 e 26 novembre SCIENZA - LA TERRA Spazio: storia di una conquista Docente: <i>Diego Mattarelli</i></p> <p>3 dicembre ARTE - MUSICA Beatles: Milano-Liverpool Docente: <i>Elia Perboni</i></p>

Nel corso dell'anno potranno essere organizzate visite guidate a chiese, musei, mostre.

LA PARTECIPAZIONE ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E ALLE VISITE GUIDATE RICHIEDE L'ISCRIZIONE ALL'AUSER, COME DA NORMATIVE IN VIGORE, ED È PREVISTO UN CONTRIBUTO ALLE SPESE DA PARTE DEGLI ISCRITTI

Per informazioni ed iscrizioni: Auser Insieme Milano
tel. 366 9714925 dal lunedì al venerdì
email: uteausermilano@gmail.com
Tutor: i volontari di Auser Milano

comune.milano.it/municipio5

Itinerari a piedi - Da Carema al lago di Viverone 42 km sulle strade dei pellegrini

Nel Canavese lungo la Via Francigena

Tre giorni (o anche due) attraversando vigneti di Nebbiolo, complessi medievali, castelli, cantine scavate nella roccia e alla fine, per riprendersi dalle fatiche, gustare la tipica Merenda sinoira, tipicamente piemontese, a base di antipasti, contorni freddi, formaggi e salumi

DI ANDREA FOSCHI

Con la caduta dell'Impero Romano, le strade consiliari furono abbandonate a favore di sentieri e strade in terra battuta che collegavano il Nord e il Sud d'Europa. Uno di questi percorsi divenne la Via Francigena.

Il pellegrinaggio si sviluppò tra la fine del primo millennio e l'inizio del secondo, quando migliaia di camminatori si dirigevano verso Roma, proseguendo poi lungo la Via Appia verso i porti pugliesi da cui partivano per la Terra Santa. Negli ultimi decenni, questo storico cammino, che nel suo primo tratto italiano supera il San Bernardo passando per Aosta e Ivrea, è stato riscoperto e valorizzato per promuovere un turismo sostenibile, lento e meditativo. Il tratto Ivrea-Viverone è parte del progetto "Via Francigena per tutti", realizzato dalla Regione Piemonte, finalizzato a garantire un turismo accessibile e inclusivo.

Ci sono diversi percorsi adatti a tutti, ma ne consigliamo uno particolare nel Canavese, che parte da Carema e arriva fino al lago di Viverone. Si tratta di un percorso di 42 chilometri, con un dislivello minimo, percorribile in due o tre giorni senza fretta.

Nebbiolo, Pieve e battisteri

Si parte da Carema, una località nota anche per l'ottimo vino Nebbiolo. Qui, il paesaggio è dominato da vigneti coltivati su terrazze con muretti a secco, a un'altitudine che varia dai 300 ai 600 metri. Un panorama unico, caratterizzato da pergole sorrette da antichi blocchi di pietra, chiamati *topia* in dialetto piemontese, che attraggono calore durante il giorno e lo rilasciano di notte, mantenendo un microclima più mite tra i vigneti.

Dopo aver attraversato le frazioni di Airale, Torre Daniele e Cesnola, si giunge alle prime case di Settimo Vittone. Qui si trova il complesso altomedievale di San Lorenzo. Grazie alla lungimiranza degli amministratori locali e all'intervento del Fai, è in corso un importante restauro di questo sito, da decenni abbandonato. Il complesso paleocristiano è composto dalla Pieve di San Lorenzo, arricchita da splendidi affreschi di diverse epoche, e dal battistero di San Giovanni Battista, a pianta ottagonale, che rappresenta uno dei primi battisteri del Nord Italia e un esempio di architettura preromanica dell'IX secolo in Piemonte.

Dal castello di Montestrutto a Montaldo Dora

Imboccando il sentiero "passeggiata ambientale", si supera la Pieve in direzione di Montestrutto, famosa per il suo castello, e si raggiunge la porta di Borgofranco di Ivrea grazie a un percorso ben segnalato. Qui, dopo aver attraversato l'antica porta del Ricetto, si trovano i *balmetti* nella frazione San Germano. Queste cantine, scavate nella roccia, mantengono una temperatura costante tutto l'anno, grazie alla corrente d'aria proveniente dal ventre della montagna. Luoghi ideali per la conservazione di vino e insaccati, ospitano anche storie di giovani imprenditori che producono vini di alta qualità, come quello delle "Terre sparse", dove è possibile degustare e acquistare un ottimo rosso Nebbiolo o un sorprendente bianco Erbaluce.

Il cammino riprende su una strada sterrata tra i campi che entrano poi in un bosco per giungere verso l'abitato di Montaldo Dora. Dalla Via Francigena si può ammirare dal basso lo splendido castello di Montaldo del XII secolo, che si erge sulla collina dominando il lago Pistone che giace lungo l'anfiteatro morenico di Ivrea. Dopo pochi chilometri si passa per Ivrea. Una città che presenta spunti e luoghi di grande interesse, come la Cattedrale di Santa Maria con la sua splendida



cripta del X secolo che conserva preziosi affreschi e reperti romani, tra i quali il sarcofago dedicato al questore Caio Ateio Valerio. Una curiosità: nella navata di sinistra si incontra la cappella di San Sebastiano, che custodisce le spoglie del beato Taddeo Mc Carthy, vescovo irlandese morto ad Ivrea, mentre faceva ritorno in patria, da pellegrino, da un viaggio a Roma, lungo la Via Francigena.

Ivrea è anche il luogo dove è nata l'Olivetti. Il Mam è un museo a cielo aperto dove ammirare le architetture, che vanno dagli anni Trenta sino agli anni Ottanta, della storica fabbrica. Dal 2022 è stato aperto Il Visitor Centre Unesco di Ivrea Città Industriale, dove è possibile prenotare visite guidate nei luoghi iconici dell'azienda, come la celebre scalinata di Palazzo uffici o Talponia, con i suoi curiosi appartamenti sotterranei.

Dopo il passaggio ad Ivrea, costeggiando la Dora Baltea, la tappa successiva è Bollengo. Un borgo che conserva la bella chiesa romanica dei Santi Pietro e Paolo in località Pessano e altre memorie medievali legate al passaggio dei pellegrini.

Fra distese di Erbaluce si raggiunge il lago

Il cammino prosegue lungo un comodo percorso pianeggiante tra i vigneti di Erbaluce. Poco prima del lago di Viverone si incontra in località Piverone il "Gesium". Sono i ruderi di una chiesetta romanica, antica tappa per i pellegrini, di San Pietro di Livione risalente al IX secolo.

La Via Francigena prosegue verso Viverone dove si conclude l'itinerario. Una località di richiamo turistico legata alle attività balneari e sportive che si possono praticare sull'omonimo lago. Il cammino verso Roma è ancora lungo ma questo breve tratto della Francigena rende perfettamente l'idea, in piccolo, di quella che poteva essere l'antica esperienza di pellegrinaggio.

Info: www.visitpiemonte.com, www.viefrancigene.org



DOVE MANGIARE

✓ **Osteria la sosta** - Una trattoria tipica, che esalta la cucina tradizionale piemontese come il bollito, il vitello tonnato e i tipici ravioli del plin al brasato. Importante la carta dei vini tra i quali l'immane rosso Carema.

✓ **Settimo Vittone** - Strada Statale 26
www.osteria-lasosta.com

✓ **Balmetto Mercado** - Qui si può degustare un'ottima Merenda sinoira, una tradizione gastronomica piemontese. Si tratta di un pasto pomeridiano abbondante, dove vengono degustati vari antipasti e contorni freddi, oltre a piatti tipici piemontesi come pane, grissini, formaggi, salumi e sottaceti. Un'abitudine alimentare che ha origini nella cultura contadina.

✓ **Borgofranco di Ivrea** - Via del Buonomore 71 - www.balmettomercado.com/

✓ **La Schiavenza** - Alla fine dell'itinerario a piedi, poco prima di Viverone, questo agriturismo, è il luogo ideale per la giusta conclusione dell'esperienza a piedi. Cucina che valorizza i prodotti locali, coltivati direttamente sul luogo. Anasco - Str. Chiusure 7 - www.laschiavenza.it/

FISIOTERAPIA DOMICILIARE

DOTT. J. TURANI

Riabilitazione motoria
Neuromotoria - Manipolazioni
e Mobilizzazioni articolari
Terapie strumentali

Dal 1988
Iscrizione Albo 4257
Iscrizione AIFI 3333

Cell. 339 564 14 85

Esperienza trentennale

Laboratorio Odontotecnico Provasi



- Protesi fissa e mobile
- Riparazioni dentiere in giornata

Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
tel/fax 02.89202171 - orari: 8-11,30/14-17,30

EMMAUS

LA CURA DEI TUOI CARI

EMMAUS Residenza per anziani

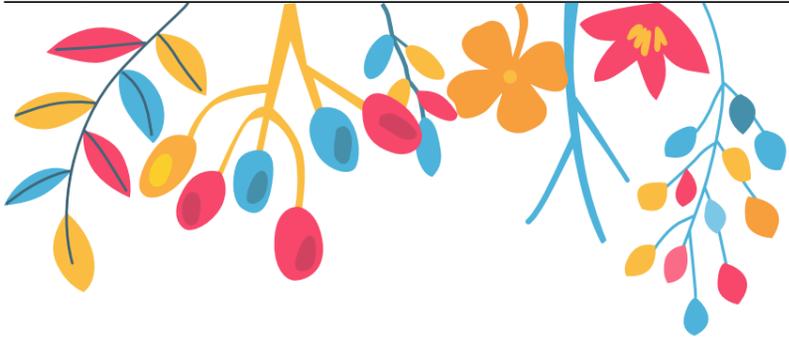
Via C. Baroni, 71/73 - 20142 Milano (MI)
tel. 02 89 30 49 63 - emmaus@emmausitalia.it

Per la vostra pubblicità dal Lorenteggio al Corvetto

ilSUDMilano

Per un preventivo
Tel. 333 4628675

segreteria@ilsudmilano.it



Tempo libero - Dal 3 all'11 maggio, coordinate dal Centro culturale Conca Fallata, 40 realtà del territorio in festa nel Municipio 5

Torna Benvenuta Primavera

L'XI edizione avrà come tema "Il territorio e la sua salvaguardia" declinato in **visite guidate, concerti, giochi e mostre**

DAL 25 APRILE AL 11 MAGGIO

• **Chiesa Santa Maria alla Fonte, Parco Chiesa Rossa**

Mercatino delle cose utili e belle. A cura della Comunità dei frati.

SABATO 3 MAGGIO

• **Ronchetto delle Rane, Podere Ronchetto, via Pescara 37**

Ore 9, 14 - Mercato agricolo e iniziative associative.

Ore 10 - Visita guidata al Podere Ronchetto (conduce Pietro Lorenzini).

Ore 13 - Pranzo in oratorio da Gilberto (su prenotazione autofinanziato).

Ore 15 - Presentazione dell'evento e saluto del Presidente di Municipio 5.

In via di definizione: visita all'edicola di San Rocco in via Pescara a Ronchetto delle Rane e preparazione di "bombe di semi" a cura dell'associazione "Sè femm" di Gratosoglio.

• **Quartiere Le Terrazze, Chiesa di Madre Teresa di Calcutta**

Ore 16 - Fiaba per i più piccoli, Suoni e rumori nel Parco degli animali, Attività di pittura e disegno, Murales su carta o cartoncino a terra. A cura dell'associazione Papaveri Urbani. Info: Vera 3351202212.

• **Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa, Salone Don Giulio, via Neera 24**

Ore 21 - Concerto di pianoforte del Maestro Ivano Palma.

DOMENICA 4 MAGGIO

• **Area Boschiamo, anello di via Dei Missaglia**

Ore 12,30 - Ritrovo degli aderenti a Boschiamo per pranzo condiviso, con la formula "Ognuno porti qualcosa". Info: Marialaura 3355809334, mail: laura@marialauradefranceschi.it

Ore 15 - Letture di poesie, Alberi, dal Calendario poetico 2025. A cura di Boschiamo in collaborazione con il "Laboratorio di lettura e scrittura creativa" della Casa di reclusione di Milano - Opera.

• **Complesso Cascina Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 3**

Ore 15 - Visita guidata alla chiesa di Santa Maria alla fonte. A cura del Comitato Cascina Chiesa Rossa - Conduce Nadia Mondì info: 3395953337.

• **Cascina Campazzino, via Campazzino**

Ore 15 - La cascina dimenticata, Percorso intorno alla Cascina Campazzino. A cura degli "Amici cascina Campazzino", conduce: Giuseppe Mazza.

• **Area Didattica, Parco del Ticinello, Cascina Campazzo via Dudovich 10**

Ore 16, Corpo senza l'anima, adattamento teatrale di una fiaba popolare italiana, spettacolo adatto per un pubblico di tutte le età. A cura della Compagnia Pnp Teatro. Referente Giorgio Costantini. Info: 3294016540, giorgio.cost@libero.it

• **Casa delle Associazioni, via Saponaro 20**

Ore 18 - Conferenza sul tema: "Le sorprese del nostro territorio". A cura del Comitato Le Terrazze". Relatore: Paolo Forti.

LUNEDÌ 5 MAGGIO

• **Cascina Basmetto, via Chiesa Rossa 265**

Ore 10 - Giornata celebrativa del Kako Heiwa di Nagasaki, attività di riciclo. Partecipano gli ospiti dei centri diurni di Progetto Persona e dalla scuola Cesare Battisti.

• **Centrale Dell'acqua di Milano, piazza Diocleziano 5**

Ore 15 - Visita guidata per conoscere la storia dell'acquedotto di Milano, il ciclo dell'acqua e il primo museo industriale dedicato all'acqua potabile. Info e prenotazioni: 3479649154 info@laconca.org, max 25 posti.

MARTEDÌ 6 MAGGIO

• **Complesso Cascina Chiesa Rossa, Porticato, Spazio Micrò**

Ore 10,30 - Laboratorio ludico, creativo ispirato a "Rose nell'insalata" di Bruno Munari, tenuto da Chiara (educatrice Pit Stop). A cura di Progetto Persona.

• **Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 3**

Ore 18 - Inaugurazione Mostra fotografica di Alessandra Previtali. Tema: "Oltre il cemento, sussurri dal bosco, Scatti ai margini dell'urbano". A cura del Circolo culturale Conca Fallata.

Ore 20,30 - Il territorio e la sua salvaguardia, Incontro pubblico, con la partecipazione di Municipio 5, Politecnico di Milano, Associazione Parco Sud, Ente Parco sud Milano, Oasi Smeraldino. Conduce Giuseppe Mazza del Circolo culturale Conca Fallata.

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

• **Complesso Cascina Chiesa Rossa, Porticato, Spazio Micrò**

Ore 10,30 - Laboratorio del cuoio, tenuto da Andrea (educatore Centro Pit Stop). A cura di Progetto Persona, info: 0236534758.

• **Museo Collezione Branca di Milano, via Resegone 2**

Ore 15 - Visita guidata al Museo Collezione Branca di Milano. Accompagna Ornella Cantoni. Info e prenotazioni 3387708523, max 20 persone.

• **Spazio Barrili, via Barrili 21, cit 044**

Ore 15 - Incontro con il laboratorio delle donne simpatiche. Intrattenimento, socializzazione, lavori artigianali.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO

• **Depuratore San Rocco, via Pescara (Ronchetto delle Rane)**

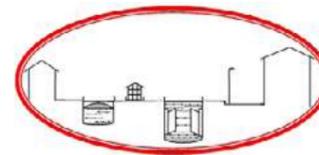
Ore 9 - Visita guidata, max 25 posti. Info e prenotazioni 3294016540, conduce Giorgio (Centro culturale Conca Fallata).

• **Complesso Cascina Chiesa Rossa, Porticato, Spazio Micrò**

Ore 10,30 - Pratica Yoga, tenuta da Lucilla (educatrice Pit Stop Progetto Persona).

• **Giardini di via Montegani, Scuole Primaria Cesare Battisti**

Ore 16 - I bambini e la conoscenza: terra, fiori e piante, dimostrazione con strumenti didattici e giocattoli, organizzano Milano RicicliAMO, Centro culturale Conca Fallata con la collaborazione della



Centro Culturale Conca Fallata



Scuola primaria Cesare Battisti. Merenda per i bambini offerta e organizzata dalla Comunità Oklahoma. Info: 3337624879.

VENERDÌ 9 MAGGIO

• **Abbazia di Chiaravalle e Chiostro, via Sant'Arialdo 102**

Ore 10 - Visita guidata. Prenotazioni: info@laconca.org, info: 3479649154.

• **Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 3**

Ore 18 - Incontro con il dott. Gabriele Galasso, responsabile della Sezione Botanica del Museo di Storia Naturale di Milano, sul tema: Verde naturale a Milano: errori e buone pratiche. Info@laconca.org. Entrata libera fino ad esaurimento posti.

SABATO 10 MAGGIO

• **Area Cascina Della Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 3**

Ore 10 - Estemporanea di pittura. A cura del Comitato Cascina Chiesa Rossa. Per info e partecipazione: Enrica Garlati 3388782370.

In contemporanea: Lego printing workshop, Laboratorio per bambini (dai 6 anni in su) con i Lego Dots, condotto da "La Tana Art Studio" info: Giorgia tel. 3491669662.

Ore 10 - Passeggiata meditativa per conoscere l'importanza del movimento, della respirazione, dei rumori e dei profumi della natura nella nostra zona. a cura di Centro culturale Conca Fallata. Conducono Leo Rizzuto e Sonia Ferrari, info 3483748112.

Ore 15,30 - Visita guidata alla Chiesa di Santa Maria alla Fonte, presso il complesso Cascina Chiesa Rossa. A cura del Comitato Cascina Chiesa Rossa. Conduce: Enrica Garlati.

• **Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 3**

Ore 10 - 15 - Campus di teatro per bambini dai 4 a 11 anni, condotto da Chiara Stoppa, attrice e formatrice. A cura di Atir. Info 0287390039, sociale@atirteatroringhiera.it

Ore 18 - lettura di poesie a tema del "Laboratorio di parole". Conduce: Ester Grancini

Ore 19 - Risottata, organizza la Cucina di Albert, Comunità Oklahoma, su prenotazione max 50 persone. Info 3387708523 info@laconca.org

Ore 20,30 - Proiezione del film "Il mio vicino Totoro" di Hayao Miyazaki. Conduce: Bruno Contardi.

• **Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa, via Neera 24**

Ore 20,30 - Niko Meets Elvis, Serata in ricordo di Elvis Presley, concerto di Nicola Congiu e la sua band; Special guest Sam Thompson.

DOMENICA 11 MAGGIO

• **Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa, via Neera 24**

Ore 11 - 19 - Festa in Oratorio stand gastronomici, torneo di basket.

Ore 15,30 - Esibizione dei Fuori Tempo Max, Band Tributo degli 883.

Ore 10 - Passeggiata sensoriale al Ticinello conduce Stefano Fusi, Esperienza di ecologia profonda nell'unico parco agricolo di Milano: "Incontro con la natura dentro e fuori di noi". A cura del Comitato Difesa Ambiente Zona 5. info: comitato.difesa.ambiente.zona5@gmail.com

• **Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 3 Milano**

Ore 10 - 13 - Campus di teatro per bambini dai 4 agli 11 anni, condotto da Chiara Stoppa attrice e formatrice. A cura di Atir. Info 0287390039, sociale@atirteatroringhiera.it

• **Passeggiata al Parco Collina dei Ciliegi, via Privata F. Sacchetti 1 (zona Bicocca)**

Ore 10 - Un'oasi verde e fiorita tra i palazzi di zona Bicocca. Conduce: Tiziana Olive (Conca, BdT4Corti). Info e prenotazioni al n. 3209033447.

• **Cascina Campazzo, via Dudovich 10**

Ore 16 - Esibizione del Coro della Associazione Comitato per il Parco Ticinello, Canti popolari e tradizionali. Diretto da: Mariagrazia La Spada. A cura del Comitato Parco del Ticinello. Info 3387708523.

Ore 18 - Festa di chiusura dell'undicesima edizione di Benvenuta Primavera.

LE ASSOCIAZIONI PROTAGONISTE

- Arci Centro culturale Conca Fallata
- Aps • Biblioteca Chiesa Rossa • Spi/Cgil Gratosoglio • Atir Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca • Anpi Stadera
- Associazione Puecher • Associazione Parco Ticinello • Comitato Cascina Chiesa Rossa • Comitato Basmetto • Banca del Tempo/4corti • Comunità Oklahoma • Amici Cascina Campazzino, • Comitato Le Terrazze • Comitato Difesa Ambiente Zona5 • Cascina Basmetto • il SUD Milano • Milano Sospesa • Chiesa Santi Apostoli Pietro e Paolo, Chiesa Madre Teresa di Calcutta, Semina • Fauna viva • Qui Milano RicicliAMO • Scuola Cesare Battisti • Laboratorio donne simpatiche • Laboratorio di Parole • Gruppo l'Impronta • Progetto Persona • Associazione Antigua, • Casa Pace Milano • Podere Ronchetto • Associazione Papaveri Urbani • Micrò • Associazione LaTana • Libreria Itinerante Librisottocasa • Associazione Sé Fémm • Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa • Comunità dei frati di Santa Maria alla Fonte.

Eccellenze del territorio - Cicli Esposito, punto di riferimento per la community dei biker

Quando la passione corre su due ruote

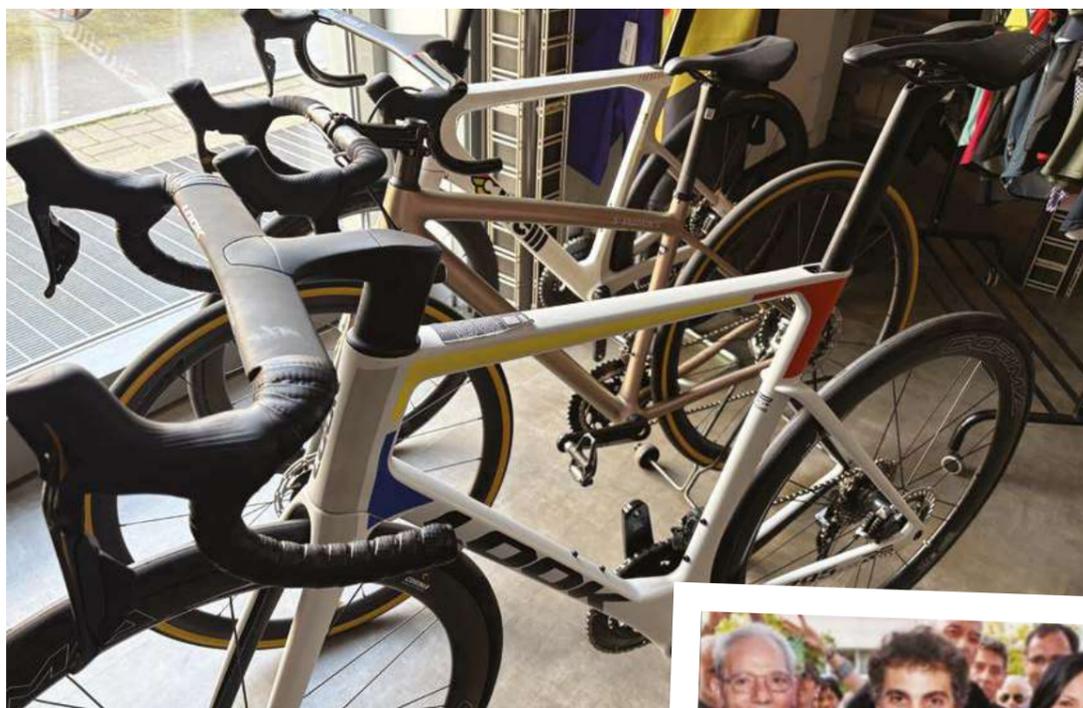
Nata dall'esperienza di Massimo Esposito, Campione italiano in pista nel 1982, e dal padre Salvatore, l'officina negozio di via De Angeli alza il livello dell'offerta, proponendo nuovi modelli di telaio in carbonio personalizzabili

DI LAURA BARSOTTINI

In città tutti lo sanno. Almeno tutti quelli che fanno parte della comunità dei ciclisti. Se vuoi avere una consulenza a tema dueruote, trovare la bicicletta dei tuoi sogni o quella più rispondente alle tue esigenze, non hai altro da fare che recarti in via Carlo De Angeli al civico 3, da Cicli Esposito, in una delle zone di Milano più genuinamente internazionali della città, vicino alla Fondazione Prada, al nuovo complesso Symbiosis, al centro universitario Bocconi, al futuro Olympic Village e alla grande Esselunga di via Ripamonti.

Qui Cicli Esposito rappresenta il paradiso del ciclista, con un'importante vetrina a più luci su strada. Entrando, biciclette ovunque, e poi caschi, abbigliamento, accessori vari dislocati apparentemente alla rinfusa in uno showroom colmo di meraviglie per gli appassionati, con un affaccio a ringhiera interno che percorre l'intero perimetro del mega negozio, dove sono posizionate altre biciclette, altro abbigliamento e altri accessori. «Abbiamo scelto di condividere il nostro mondo, ciò che siamo e ciò che facciamo in uno store senza barriere - si legge sul sito - per generare una ciclistica vitalità». Nell'open space, due officine: una urbana e una meccanico-sportiva, corredata di macchina Bike Wash professionale e di Bike Room per la consegna delle biciclette con la messa in sella e le regolazioni necessarie, magari prima di una gara.

«Prima è nata la passione - racconta Massimo Esposito, titolare



dello store e nune tutelare del sapere ciclistico meneghino -. A 11 anni, come quasi tutti i ragazzini della città, giocavo a calcio. Quasi scherzando, mio padre Salvatore mi disse: «Perché non provi a correre in bicicletta?». Sembrava una battuta, invece ho provato ed è iniziata la mia seconda vita!».

Siccome fin da bambino Massimo è un tipo volitivo, che fa le cose non per gioco, incomincia a correre e a tagliare i traguardi. «Effettivamente andavo forte», commenta senza enfasi. E i risultati arrivano uno dopo l'altro fino al titolo di Campione italiano su pista nel 1982. Nel 1983 papà Salvatore lo incoraggia ad aprire un piccolo negozio di biciclette, per seguire in prima persona

L'inaugurazione del negozio di via De Angeli e alcuni modelli di bici con telaio al carbonio. Sotto, immagini di Massimo Esposito *pistard*, campione d'Italia su pista 1982.

il figlio nella sua attività e sostenerlo. Sarà proprio da quella bottega a nascere l'attuale Cicli Esposito, un passo dopo l'altro, con la voglia di condividere la propria esperienza e attualizzare il vissuto di più di 35 anni di professione.

«A un certo punto - continua Massimo - il ciclismo agonistico ha cominciato a cambiare. Non bastava più andare forte. Sono cambiate le preparazioni atletiche, l'alimenta-



zione, l'attrezzatura. Io ero anche abituato alla cura di ogni dettaglio, correndo in pista. Ma sono stato testimone di una mutazione troppo radicale. Così ho deciso di dedicarmi alla diffusione della bicicletta e di tutto quanto la circonda, seguendo mio padre, che è stato elemento trainante e mente dell'attività. Per-

ché il ciclismo è veramente bello, a qualsiasi livello venga praticato. È uno sport di libertà, ecco! Basta andare sulle ciclabili di Milano per vedere quante persone amino pedalare».

Numerosi i marchi proposti da Cicli Esposito: «Fin dall'inizio la scelta è stata quella della qualità - continua Massimo -. Il primo brand a cui abbiamo puntato è stato Specialized. Nato negli anni Settanta negli States, racconta un'altra storia di passione. All'inizio si occupava di mountain bike... ora è una straordinaria fucina di idee e messe a punto tecnologiche. La nostra offerta di marchi è tra le più complete del panorama».

E non poteva essere da meno Cicli Esposito, dove da sempre è possibile realizzare biciclette artigianali personalizzate e che proprio di recente ha lanciato tre nuovi modelli di telaio in carbonio 3K, dati in prova ai «fedelissimi» Conca's: un gruppo di appassionati ciclisti (v. *il SUD Milano*, gennaio 2025 - *NdR*) che si ritrova ogni weekend nella bella stagione alla Conca Fallata e da lì parte per «sgambate» intorno a Milano, gruppo che fa ovviamente riferimento a Cicli Esposito (presso

lo store è possibile trovare informazioni sulle iniziative del gruppo).

«Gli ho fatto fare 130 chilometri a oltre 30 km/h - racconta Davide Puzzo, uno degli organizzatori dei Conca's, commentando uno degli ultimi modelli di biciclette di Cicli Esposito -. L'ho usata con cerchi da 60 di profilo e copertoncini tubolari da 30, rapporti 48/35 con movimento Sram elettronico River che si è dimostrato molto più preciso rispetto all'Ultegra 105 elettronico Shimano; la forcella anteriore è molto reattiva: in caso di una buca o avvallamento improvviso si riesce a evitarli tempestivamente.

Insomma, è una bici veramente da corsa con ottime prestazioni sia nella stabilità in curva sia nelle misure eccellenti per comfort. Dopo tre mesi di inattività oggi, dopo tutti quei chilometri, non ho neanche un dolore a collo, braccia, spalle o gambe. E poi... il color rosso ciliegia a specchio... spacca!».

In aiuto allo sport

Fedele alla sua passione, Massimo Esposito supporta varie squadre amatoriali: «Sono diversi i team, anche di giovanissimi, che ho visto nascere e che tuttora aiuto con tanta soddisfazione. Lo faccio perché loro sono il presente e il futuro del ciclismo». Oltre agli amici dei Conca's, con cui pedala sul Naviglio Pavese, Massimo sostiene Asd Zibido San Giacomo, Sc Rogoredo 84, Venti100 e l'attività giovanile della Asd Assago Evolution, diretta dall'ex campionessa di ciclismo Rossella Galbiati.



Pepe Verde
dal 1987
il Bio a Milano



orario:
dalle 9,30 alle 12
e dalle 16,30 alle 19,30
lunedì mattina
chiuso

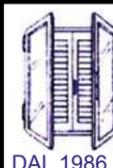
Via F. Brioschi 91 Milano - www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059 - info@pepeverde.com

CARROZZERIA
LUSITANIA

di Mariani Luigi & C. s.n.c



via Lusitania, 4
20141 MILANO
☎ 02 89511313
Part. Iva 02863400152
carrozzeria Lusitania@hotmail.com



AL.SER. srl

20141 MILANO • Via F. De Sanctis, 59
Tel. 02 8464335 • Tel./Fax 02 89512726
alsersrl1986@gmail.com
alsersrl59@gmail.com

DAL 1986

RECUPERO DEL 50% SULLA SPESA

SERRAMENTI IN PVC • ALLUMINIO • LEGNO/ALLUMINIO
PERSIANE IN ACCIAIO E ALLUMINIO
VETRI TERMO-ISOLANTI • PORTE BLINDATE
TAPPARELLE IN PLASTICA E CORAZZATE • ZANZARIERE
SERRE E TETTOIE • PERSIANE E CANCELLI IN FERRO
E ACCIAIO • CARPENTERIA • FABBRICO
INTERVENTI/RIPARAZIONI

Tempo libero - Nelle sale o in... salotto, l'offerta di pellicole di qualità aumenta

Chi ha ucciso l'Uomo ragno? Che bello scoprirlo dal divano

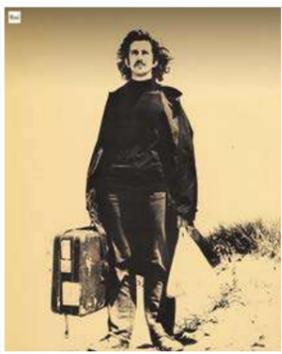
Dai cineforum impegnati (e temuti) degli anni Settanta alle serie televisive più seguite, un protagonista della cultura milanese racconta l'evoluzione del grande - e piccolo - schermo. Intanto il cinema d'essai gode sempre di ottima salute

DI MICHELE MOZZATI*

Non sono un malato di cinema, ma il cinema mi è sempre piaciuto molto. A fine anni Sessanta, da adolescente "che ha capito tutto (?)", o, a seguire, da giovane militante della cultura "che ha capito molto (?) ma molto deve ancora approfondire", ho anche intasato abbondanti cineforum cittadini non badando a spese affettive e ideologiche. Il dibattito su Pasolini (Pier Paolo scritto staccato) o su Bergman (più Ingmar che Ingrid) allora per me era trasversale: si passava dalle *cadreghe* sghimbresce della saletta parrocchiale, alle poltroncine delle sale cinematografiche d'élite della buona borghesia milanese, quella che andava gioiosa al cinema a cercare di capire perché erano così difficili da capire i film d'autore che magari non volevano farsi troppo capire. Per questo c'erano i cinema d'essai con i gesuiti di *Civiltà cattolica* (o male che andasse i preti dell'*Avvenire*) e i critici d'avanguardia di *Ombre Rosse* - la rivista di cinema pubblicata fra il 1967 e il 1981 - (o male che andasse i compagni de *l'Unità*) che ti spiegavano.

Truffaut? Moretti? Che volevano dire?

E poi eravamo una generazione a cui i genitori avevano raccomandato di studiare il francese a scuola, perché l'inglese "non ha futuro, *tel disi mi!*" (mannaggia a voi, papà e mamme *d'antan!*). Sapendo dunque il francese, conoscevamo esattamente cosa significasse la parola *essai*: "saggio, ricerca, sperimentazione, prova, tentativo"; e ne andavamo fieri. Solo Renzino, il nostro amico più sofisticato o semplicemente uno più sveglio, andava dicendo "Veramente a casa mia che si guarda il rugby (in francese era forte ma in italiano era così e così) *essai* significa 'meta'. Fare meta si dice *marquer un essai*. "Ma non dire cazzate!". E il dibattito finiva lì, nonostante *Civiltà cattolica* e *Ombre Rosse* cercassero di coglierne l'essenza. Per riprendere la settimana dopo. Altre cose del tipo: *Effetto notte* (1973) il senso primario della coppia nella frase di Nathalie Baye: "Io per un film potrei piantare un uomo, ma per un uomo non planterei mai un film". Cosa voleva dire davvero il maestro François Truffaut? E soprattutto come ci si accoppia con una pellicola? Parliamone. Oppure: Nanni Moretti in *Io sono un autarchico* (1976) afferma:



Il gruppo organizzatore di Fuoricinema Anteo, da sinistra: Paolo Baldini, Enrico Bertolino, Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Michele Mozzati, Gino Vignali, Lionello Cerri.

"Nel cinema gli attori sono la borghesia, l'immagine è il proletariato, la colonna sonora è la piccola borghesia, eternamente oscillante tra l'una e l'altro. L'immagine, in quanto proletariato, deve prendere il potere nel film dopo una lunga lotta".

È giusto? E se sì, se veramente ci fosse stata la rivoluzione con la vittoria del proletariato/immagine, che ne sarebbe stato del Cinema senza Marlon Brando/borghesia? Parliamone.

Tanti ottimi film e serie Tv per tutti i gusti

Oggi viene da sorridere, anche perché le citazioni riportate sono vere. Ma in fondo la situazione non è cambiata di molto, per me.

Prediligo quel cinema che sa darmi emozioni e andare nel profondo. Non vado al cinema tanto per andarci, ma ci vado spesso perché ci sono sempre in giro per la città ottime "pellicole". Mi aiuta anche il fatto di essere da anni coinvolto da un gruppo di storici amici nell'avventura bellissima di *Anteo*, la società che gestisce le sale, ormai tante, che



in città e in Lombardia propongono cose di qualità. Non segue quasi mai dibattito come succedeva un tempo, ma è sempre un godimento parlare poi in pizzeria o a casa di amici di quel che si è visto. Per dare un'idea di cose belle che ho visto al cinema nelle ultime settimane e che consiglieri, cito velocemente: *Io sono ancora qui*, *Emilia Perez*, *Conclave*, *Maria*, *Anora*, *The Brutalist*, *Giurato n. 2*, *Le assaggiatrici*...

Come si vede c'è da scegliere, e alcuni titoli li ho certamente dimenticati.

Per questo, quando sono a casa, le serie tv le guardo con serenità. So che non tolgo nulla alle sale, anzi, credo di incentivare le mie curiosità. Già, perché ormai anche in tv - le piattaforme soprattutto - offrono lavori che hanno scrittura, immagine, capacità di racconto e recitazione di qualità, propria del cinema che conta. Qualche cinefilo forse salterà sulla sedia, ma credo che siano diversi i titoli in tv che possano essere visti senza sentirsi nel disagio del piccolo o grande tradimento. Per alcune serie ero partito parecchio prevenuto io stesso, considerando ardua la trasposizione del



libro in film. Su Sky ho trovato molto interessante *M - Il figlio del secolo*, sulla carta operazione molto rischiosa. Sto verificando la stessa cosa in *L'arte della gioia* (Sky Atlantic) che mi sta piacendo molto. La cosa più difficile dell'universo pensavo fosse fare una serie su *Cent'anni di solitudine*.

Guardatela su Netflix, alcune cose della

magia di uno dei romanzi più belli del Novecento restano. Su Amazon Prime *La fantastica signora Maisel* è irresistibile e anche *Fleabag* è godibilissima.

Due storie di donne di grande presa. Potrei andare avanti molto, magari raccontando la piacevole sorpresa (non avevo grandi aspettative) vissuta con la storia degli 883: *Chi ha ucciso l'Uomo Ragno?* (Sky) o citare alla rinfusa e a memoria *Casa di carta* e *Squid game* (Netflix). O su Sky *Gangs of Milano*, *Yellowstone*, *Fargo*, *Petra*, *Romanzo criminale*, *The Young pope*. Potrei a andare avanti raccontando il godimento di stravaccarsi su un divano e in un weekend spararsi di seguito quattro o cinque puntate di qualcosa che ci piace. Per poi magari uscire e andare al cinema. Beh, quello forse sarebbe troppo, ma si può sempre provare almeno una volta...

In una recente intervista a un Tg Rai, Carlo Verdone dice che la serie tv "è sempre uno spettacolo cinematografico. È un cinema in casa. Convivono le due cose... Avevo pensato che le serie in qualche modo uccidessero il cinema in sala e invece il cinema in sala sta riprendendo decisamente pubblico". Bene così, direi. Dicono: il futuro della tv è la radio. Diciamo: il futuro della tv è il cinema. Ma anche viceversa. The end.

*Scrittore, autore teatrale e televisivo



VETRERIA GALATI
Vetri - Specchi - Cristalli - Vetrate incise e decorate
Oggettistica - Arredamento - Box doccia
Serramenti in alluminio
Posa in opera anche grandi volumi
Lun - Ven: 8.00 - 12.30, 14.00 - 18.30 Sab: 8.00 - 12.30
Via Isonzo 40/6 - Quinto Stampi - Rozzano (MI)
Tel/fax: 028255309 email: info@vetreriagalati.it

ROSSI
onoranze funebri
Impresa convenzionata SOCREM
Reperibilità h24
02 89071154
Via Montegani, 62
Milano
Fronte Parrocchia S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa

Valutiamo gratuitamente il tuo immobile!
0245373354
grimaldi@costantinocase.it
COSTANTINO CASE

I dischi del mese



di Giuseppe Verrini

The Purple Bird del poliedrico Bonnie "Prince" Billy

Will Oldham, da Louisville, singer-songwriter nato nel 1970, ha una lunga e prolifica carriera musicale, durante la quale ha pubblicato una trentina di album, senza contare gli Ep (extended play). Il suo percorso è stato suddiviso tra i diversi pseudonimi Palace, Palace Brothers, Palace Songs, mentre nelle opere più recenti ha alternato il suo nome di battesimo e l'identità di Bonnie "Prince" Billy, il tutto condito da una notevole serie di colla-

borazioni tra i più svariati artisti e progetti. Questo nuovo lavoro è particolare, visto che dei dodici brani ben sette sono scritti assieme a diversi musicisti della scena di Nashville, i cui nomi peraltro sono tutti presenti nella Nashville Songwriters Hall Of Fame, cosa che ovviamente dà una forte impronta country a tutto l'album. Splendida è l'iniziale *Turned To Dust (Rolling On)* con un ritornello che ti rimane subito in testa, *London May* è uno dei quattro brani scritti da solo ed è di una bellez-

za melodica incredibile. *Boise, Idaho* delicata ed elegica, è a mio avviso il brano migliore del disco, che comunque continua sempre ad alto livello con canzoni come *The Water's Fine* dai forti e brillanti profumi bluegrass, la delicata pianistica *New Water* e c'è anche una bella rilettura di *Is My Living In Vain?* delle Clark Sister. *The Purple Bird* è un lavoro prezioso, decisamente emozionante, di grande atmosfera, che conferma Bonnie "Prince" Billy tra i migliori artisti degli ultimi anni.



Dwight Yoakam torna a suonare con *Brighter Days*



Ventesimo album a 68 anni per Dwight Yoakam, che esce però dopo ben otto anni di assenza, a causa principalmente di una disputa legale con l'ex casa discografica Warner per fortuna finalmente risoltasi. E questo silenzio sembra aver fatto bene all'artista che si presenta in gran forma e che qua continua il percorso con il suo country decisamente "moderno", fresco e scintillante. Tra i quattordici brani dell'album sono da segnalare la brillante byrdsiana *Wide Open Heart*, che è anche il singolo dell'album, le deliziose ballate *A Dream That Never Ends* e *Hand Me Down Heart*.

Non manca uno scatenato honky-tonky con *Time Between* e un altro momento davvero notevole con il brano *If Only* con profumi pop e tanta energia e brillantezza. Ci sono anche un chiaro tributo ad uno dei suoi idoli, Elvis Presley, in *I Spell Love*, la riuscita ripresa di un brano dei Cake, *Bound Away*, e quella di un grande classico della tradizione country, *Keep On The Sunny Side* della Carter Family, qui, dopo l'iniziale intro a cappella, in una trascinate versione. Un disco che sprizza gioia, entusiasmo, vibrazioni ed energia. Ben tornato e grazie Dwight Yoakam, ci mancavi.

Le segnalazioni di Beppe

Robert Gordon & The Di Maggio, *Connection*, voto: 8
Charlie Overbey, *In Good Company*, voto: 7.5
Ringo Starr, *Look Up*, voto: 7.5
Banco Del Mutuo Soccorso, *Canzoniere*, voto: 7.5
AA.VV. Voci Parallele, *Concerto per Giuni Russo*, voto: 7
Fiorella Mannoia, *Disobbedire*, voto: 7
 verrinigiuseppe@gmail.com

Fuoriporta



di Laura Gardini

Itinerari dalla Resistenza, sui sentieri percorsi dai partigiani

Finiva il durissimo 1944-'45, l'insurrezione e la fine della guerra erano nell'aria da settimane, tra valli e montagne lombarde - non meno che nelle città - le brigate partigiane combattevano le ultime battaglie proprio in queste settimane tra marzo e aprile. Ripercorrere quei sentieri è un bel modo di celebrare chi si è battuto per conquistare la libertà e anche per scoprire un mondo di "microstorie" e di episodi ancora vivi nella memoria di paesi e borgate. Ci sono guide e libri da scaricare o acquistare (per esempio *Il percorso delle brigate garibaldine da Lecco a Introbio*, Nodolibri oppure *La strada dei monti. 26 itinerari sui luoghi della resistenza bergamasca* di Roberto Cremaschi) che permettono davvero di percorrere i sentieri partigiani accompagnando



i nostri passi con notizie e ricordi. Sono itinerari di diversa lunghezza e impegno: noi, dal sito itinerarimemoria.it, ne abbiamo scelto uno alla portata di tutte le gambe, che in due-tre ore di cammino ci ha portato attraverso l'abitato e le frazioni di Mandello del Lario. Dal cimitero, a Rongio e Somana targhe e indicazioni raccontano i percorsi dei Cacciatori delle Grigne, ancora più emozionanti proprio perché si snodano nei luoghi precisi che videro svolgersi quei fatti. Come avvenne per la cattura e la morte di Giuseppe e Giovanni Poletti, i due partigiani che diedero il loro nome alla 89.ma Brigata Poletti.

Gruppo di partigiani della Valsassina.

Serie e film Tv



di Simone Sollazzo

Il Gattopardo: ovvero, il coraggio di osare

Rimanere ancorati alla Storia, ma con il coraggio di spariare le carte, ridefinendo i toni senza tradire l'essenza. È questa la sfida della nuova versione de *Il Gattopardo*, che pur restando fedele al contesto storico del romanzo di Tomasi di Lampedusa, ne rilegge le atmosfere con un linguaggio più immediato e una sensibilità diversa. Il risultato è una delle serie più discusse del momento: una coproduzione italo-inglese targata Netflix che, al di là dei giudizi, ha già vinto la sua sfida. Se non altro, per il coraggio di osare. Perché, nel cinema come nella vita, non si può rimanere perennemente legati a simboli e capisaldi senza tenere conto del tempo in cui si opera. E se i puristi storceranno il naso, questa trasposizione in sei episodi non ha alcun complesso di inferiorità, né cerca il confronto con *Il Gattopardo* di Luchino Visconti, che resta un capolavoro inarrivabile, ma questa è un'altra storia. Il cinema e le sue modalità di fruizione sono cambiati, e oggi il linguaggio narrativo, con ritmi più rapidi e una maggiore immediatezza, si adatta a un pubblico che, pur abituato al consumo veloce, sa ancora riconoscere la qualità. Resta intatta la potenza del soggetto originale, uno dei romanzi più imponenti della letteratura italiana. E rimane la Sicilia assoluta e affascinante del 1860, all'indomani della cavalcata trionfale di Garibaldi e nel pieno di una transizione epocale. Ma qui il focus cambia: la componente politica cede il passo alle tensioni emotive, ai conflitti familiari, a un triangolo sentimentale che avrebbe

potuto trasformare la serie in un feuilleton elegante o in una semplice soap in costume. Fortunatamente non è così. La regia a sei mani di Tom Shankland, Laura Luchetti e Giuseppe Capotondi riesce a dare alla storia una luce propria, puntando sulle dinamiche psicologiche di una famiglia nobile sull'orlo di un'era nuova. Al centro, il patriarcato di don Fabrizio Corbera, Principe di Salina, interpretato con carisma da Kim Rossi Stuart, e il suo legame con la figlia Concetta, una convincente Benedetta Porcaroli. Il giovane Tancredi, interpretato da Saul Nanni, incarna perfettamente il ruolo che fu di Alain Delon, mentre Angelica, affidata a Deva Cassel, gioca con eleganza e sensualità senza mai scivolare nel compiacimento gratuito. A impreziosire la serie, le splendide location siciliane: la villa di Donnafugata, l'architettura barocca, i giardini soleggiati. La fotografia impeccabile, unita a scenografie e costumi di altissimo livello, restituisce un'immagine visivamente sontuosa, all'altezza dell'immaginario costruito dal romanzo e dalla sua prima trasposizione cinematografica. *Il Gattopardo* del 2025 è un adattamento che non tradisce la sua essenza: rivisitato con rispetto, senza anacronismi o forzature, riesce a coniugare fedeltà storica e modernità narrativa. E nella sua capacità di riavvicinare il pubblico - nostalgici e neofiti, giovani e meno giovani - a un capitolo fondamentale della nostra letteratura e della nostra storia, si conferma un'operazione riuscita.

Unipol

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
 mail: 35382@unipolsai.it

POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,
 PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,
 PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITE
 PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

Quattrozampe & Co.



di Edgar Meyer*

Anche cani e gatti donano o ricevono sangue

Come accade per gli umani, in molte emergenze veterinarie c'è bisogno di trasfusioni e quindi di donatori. Un vero e proprio registro accoglie l'elenco dei volontari in possesso delle caratteristiche richieste

Sappiamo tutti che ogni giorno tante persone si impegnano a donare il proprio sangue. Meno noto è che anche cani e gatti possono farlo! E che, in questo modo, aiutano altri quattrozampe che soffrono di gravi malattie o che hanno subito incidenti. Purtroppo, però, la disponibilità di donatori è limitata. Fortunatamente il numero sta crescendo. "Il mio Sunny è un labrador di 5 anni, un cane bagnino", racconta Simonetta Calzavara dell'Istituto nazionale di formazione di unità cinofile da soccorso. "Ha già donato il sangue 4 volte. I cani entrano in ambulatorio e non sentono l'odore della paura emanato dai cani che li hanno preceduti. I veterinari coccolano il cane e il proprietario è sempre presente. Il tutto dura pochi minuti, poi gli danno biscottini e croccantini e sono contenti, si sentono a casa".



Un prelievo indolore Senza sedazione

Come avviene il prelievo? "Non è doloroso né pericoloso", spiega il veterinario milanese

Giulio Villa. "Il cane rimane per tutto il tempo con il proprietario. Il prelievo viene eseguito impiegando dispositivi sterili e monouso da una vena periferica di calibro adeguato, con il soggetto in posizione quadrupedale o in decubito laterale, senza alcuna sedazione". L'operazione dura circa 15 minuti, senza provocare la minima sofferenza al donatore, nel rispetto del benessere animale. Non determina stati di debilitazione nel cane o gatto donatore: basterà premiarlo con la pappa appena tornati a casa.

Perché iscriverne il proprio animale al registro dei donatori? Più di un motivo. Il cane o gatto donatore al momento dell'adesione viene sottoposto a una visita completa e al prelievo di sangue per la determinazione del gruppo sanguigno. Inoltre viene annualmente sottoposto ad alcuni esami di screening del tutto gratuiti. Insomma: l'iscrizione al Registro dei Donatori di una clinica veterinaria è una bella occasione per controllare periodicamente lo stato di salute del proprio pet, senza dover sostenere i costi delle visite e degli esami di controllo.

I requisiti necessari per poter donare

I donatori potranno essere chiamati ogni 4 - 6 mesi, in base alle necessità. La donazione resta comunque volontaria: non c'è alcun obbligo anche in caso di richiesta di sangue. Come per gli umani, anche per gli animali ci sono però dei requisiti. I cani devono essere di taglia grande (più di 25kg di peso), di età



compresa tra i 2 e gli 8 anni, essere in buono stato di salute ed essere di indole buona con carattere docile e tranquillo. Devono essere iscritti all'anagrafe canina ed avere microchip (questo, peraltro, è un obbligo di legge per tutti i cani) ed essere sottoposti a regolari vaccinazioni e profilassi per le principali malattie infettive. I gatti devono avere un peso superiore ai 4kg, avere un'età compresa tra i 2 e gli 8 anni, avere test Fiv-Felv negativo e le stesse caratteristiche dei cani: buono stato di salute, carattere docile e tranquillo ed aver superato regolari vaccinazioni e profilassi per le principali malattie infettive. Le femmine, sia di gatto sia di cane, non devono essere in calore. A Milano varie cliniche veterinarie (ad esempio, la clinica veterinaria Sambuco di Via Sambuco 15) sono organizzate con una banca dati di possibili donatori. Quando occorre, per emergenze, i donatori vengono contattati. Anche online ci si dà da fare, come ad esempio il gruppo facebook "cani, gatti e altri animali donatori di sangue": <http://bit.ly/423leC1> Giusto. Una sacca di sangue può essere molto preziosa. Può salvare una vita.

A zampe nude nel parco

Sabato 12 e domenica 13 aprile, dalle 16 alle 20 nella cornice del Parco Sempione il mondo del pet si fonde al design con **Farmina Pup-Arty**: un appuntamento gratuito ricco di attività all'insegna dell'arte, del divertimento e del benessere animale a cui cani di tutte le razze sono invitati a partecipare assieme alle loro famiglie. Nei due giorni del Farmina Pup-Arty, la piattaforma di legno immersa nel verde dello storico Bar Bianco all'interno del Parco Sempione farà da palcoscenico a diverse attività. Si potrà assistere alla performance di live painting del giovane graphic designer Alessandro Catuogno che decorerà dal vivo una ciotola gigante; si avrà la possibilità di farsi immortalare da una pet-photographer in uno scatto-ritratto assieme al proprio cucciolo; ricevere consulenze nutrizionali gratuite di esperti in nutrizione animale; tentare la sorte girando una ruota della fortuna per ricevere drink e omaggi (fra cui una ciotola in ceramica, nella foto, firmata dallo stesso Catuogno per la Fornace Curti di via Walter Tobagi).



* Presidente di **Gaia Animali & Ambiente OdV**, è consulente di enti pubblici e autore di pubblicazioni, libri e saggi

L'indirizzo UTILE!



ACCONCIATURE/PARRUCCHIERI

• **Barbara acconciature**
Professionista dei tuoi capelli
Via.F. Lassalle, 7 (citofono 742)
Milano
☎ 0289513693
Riceve su appuntamento
Sconto ai lettori de Il Sud Milano!

APPARECCHI ACUSTICI

• **Centro Euroacustic**
Via Lagrange 13
Milano
☎ 0236536730
www.centro-euroacustic.com
sconto speciale 25%
Test uditivo gratuito!

CARTOLERIA-FORNITURE PER UFFICI

• **Buffetti - Milcopy**
Forniture per ufficio, vendita e assistenza tecnica, noleggio fotocopiatrici
Via Ettore Ponti 21 - Milano
☎ 0289126093 ☎ 3356075512
milcopy@libero.it

DENTISTA

• **Centro Odontoiatrico dott. Luciano Vannucchi e C. sas**
Via F.lli Fracchini 8/10 (ang. via D'Ascanio)
Milano
☎ 0289304881
info@centrovannucchis.it
Prima visita con radiografia panoramica e preventivo gratis

EDILIZIA

• **Impresa edile di Paolo Speciale**
Ristrutturazione appartamenti
Via F.lli Fracchini 12
Milano
Contattaci ai seguenti recapiti
☎ 0289513693
☎ 3358411051
paolo.speciale61@gmail.com

ELETTRONICA ED ELETTRODOMESTICI

• **ITEI sas**
Assistenza e vendita elettrodomestici e clima
Via G.B. Balilla 8 Milano
☎ 0258106432
assistenza@itei.it
www.itei.it

FISIOTERAPIA

• **Studio associato Fisiocenter**
Studio di fisioterapia - massoterapia terapie fisiche - riabilitazione
Via Ripamonti 191
Milano
☎ 025691899 ☎ 3888213168
info@fisiocenter.eu
www.fisiocenter.eu

GELATERIA/PASTICCERIA

• **Binda 5**
Gelateria artigianale, Caffetteria, Pasticceria
Via Ambrogio Binda 5
Milano
☎ 0289150681
gelateriabinda5@icloud.com

MACELLAIO - CIBI PRONTI

• **Macelleria Arosio dal 1962 di Remi Massimo & Elena**
L'arte della carne
Viale Famagosta 2
(entrata via Voltri)
Milano
☎ 02819431

OTTICO

• **Centro Ottico Mirarchi**
Occhiali - Lenti a contatto
Controllo della vista
Via Medeghino 39 ang. p.zza Abbiategrasso
Milano
☎ 0284895262
☎ 3457551230
tmirarchi@alice.it

PALESTRA

• **Palestra La Chimera**
Sala fitness - Pilates reformer
Rieducazione motoria
Viale Famagosta 10
Milano
☎ 0289127007
www.palestrachimera.it
palestrachimera@gmail.com

PANETTERIA

• **Le Panettiere**
Pasticceria - pane - pizza - focaccia
Via Tanaro 1
Quinto de' Stampi (MI)
☎ 0257506575

PULIZIE

• **SAGEM srl**
Impresa di pulizie per condomini ed uffici
Contattaci per informazioni e preventivi
☎ 0289516371
sagem@sagempulizie.it / www.sagempulizie.it

RISTRUTTURAZIONE

• **Marnini sas**
Consulenze immobiliari, ristrutturazioni
Via Medeghino 10 - Milano
☎ 028465585

SCALDABAGNI, RIPARAZIONI IDRAULICA, ELETTRICITÀ

• **Scaldabagni - Condizionatori**
Riparazioni in genere **Bastle Cosimo**
Pronto intervento su tutta Milano
☎ 3332451437
cosimo.basileidraulica@virgilio.it

TENDE DA SOLE E ZANZARIERE

• **Zacchetti Massimo**
Tendaggi-tapparelle veneziane-riparazioni varie
Via Curiel 36 - Rozzano (MI)
☎ 0236549353
massimo_zacchetti@fastwebnet.it
www.tendezacchetti.com

• **SEWA srl**
Tende da sole, cambio tende zanzariere, riparazioni tapparelle
Via Neera 25/3 Milano
☎ 028464915
info@sewa.it / www.milanotendedasole.it

MILANO
CITY
DOOR

 NZEB
ENERGY BUILDING NEARLY ZERO

UN'INIZIATIVA IMMOBILIARE
 cmbcasa

UFFICIO COMMERCIALE

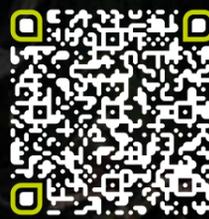
 PROMEA InfoService

Ultimi appartamenti disponibili per te.

Milano City Door è un giardino urbano
iperconnesso, dove potrai vivere e
lavorare in tranquillità e serenità.

Prêt-à Habiter

Pronto da Abitare



 02.57 51 81 98

VIA VALLEAMBROSIA 23, ROZZANO (MI)

MilanoCityDoor.it

